

PREZZO 100 RÉIS

CARUSO
CILINDRI CLAQUE

CALZATURE FINISSIME
PER UOMINI E SIGNORE
CERCATELE NELLA CASA

MODAS REUNIDAS
RUA BIRRIYA 107
S. PAULO

Vasco Farinello & Comp.
CASELLA 186
TELEFONO 3748 - Central



IL PASQUINO

COLONIALE

Telefene, 2741
-Central-

-Col tempo e con la paglia maturano le nespole...

Abbonamento annuo R. 10.800
Un semestre R. 5.800

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE :
Rua 15 Novembro, 1212 (Andar) - Caixa, 927

Num. 525

S. Paulo, 20 Settembre 1917

Anno X

Il «PASQUINO» è stampato nelle Stab. Tipogr. «O Pensamento» - Rua Rodrigo Silva, N. 40

XX SETTEMBRE



Quarantasette anni dopo!

PRAT.
ANDAR N.º de GRD.
EST.

MALATTIE DEI BAMBINI

Dott. Paula Peruche

SPECIALISTA

Medicina infantile... Consultorio: RUA LIBERDADE, 14... 3844

Dott. Salvatore Pepe

DEGLI OSPEDALI DI PARIGI

Vie urinarie: Elettrolisi, Uretroscopia anteriore e posteriore, Cistoscopia, Cateterismo degli ureteri

Residenza: RUA 7 DE ABRIL, 35. Consultorio: RUA BARÃO ITAPETININGA, 9 (sob.)... TELEFONO, 2296 S PAULO

Prof. Dott. Carlos Roberto Kaja... Consultorio: RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 10... 1389

Dott. Roberto Gomes Caldas

Specialista per le malattie dei bambini

Consultorio: N. 19, RUA BARÃO DE ITAPETININGA N. 10... 1377

Dott. Worms

DENTISTA

Accetta pagamenti a rate mensili. Consulto: dalle 8 ant. alle 5 pom. Telefono, 2702. Rua Major Sertorio, 87

Dott. Antonio Rondino

Specialista in malattie dei bambini... Consultorio: Praça da República, 32... 1389

Prof. Dott. Arturo Guarneri

Chirurgo Primario Ospedale Italiano "Umberto I"

Consultorio: N. 19, RUA BARÃO DE ITAPETININGA N. 10... 1377

M.ma C. Michetti

Levatrice diplomata nella R. Università di Pisa... Residenza: Rua Aurora, 22

Dott. Giuseppe Farato

Specialista in malattie dei bambini... Consultorio: Rua José Bonifácio, 34 (sob.)... 1389

Prof. Dottor A. Carini

Ex-direttore dell'Istituto Pasteur di S. Paulo

Professore nella Facoltà di Medicina... RUA AURORA, 35-Angulo Cons. Nebias... 1700

Clinica Chirurgica Dentaria

Dott. Giuseppe Barbaro... Specialista per le malattie della bocca e dei denti... 1700

Dott. Matteo Pannain

Specialista in malattie dei bambini... Consultorio: Rua Libero Barão, 130 (1° piano)... 1389

Prof. Dott. Carlo Brunetti

Docente e Chirurgo negli Ospedali di Roma

SPECIALISTA NELLE MALATTIE GENITO-URINARIE... LARGO 7 DE SETEMBRO, 2... 1320

D.ssa Adelina Barbaro

Chirurgo-Dentista... Consultorio e residenza: RUA MAJOR DIOGO, 12 (sob.)... 1700

Dott. Nicola Pepi

Chirurgo-dentista... Consultorio: Rua Direita, 10-C... 1377

Dottor Valentino Sola

DELLE CLINICHE DI ROMA E DI PARIGI

Medicina - Chirurgia generale - Malattie delle Signore - VIE URINARIE... Residenza: 127, RUA AUGUSTA... 1377

Dott. Marcello Bitano

Medicina e Chirurgia Generale... Consultorio: Av. Brig. Luiz Antonio, 42-A... 1085

Dott. Luiz Quirino dos Santos

AVVOCATO

Quindici anni procuratore della Repubblica nello Stato di Rio de Janeiro... RUA 15 DE NOVEMBRO N. 41... 3294

CLINICA MEDICO-CHIRURGICA-OSTETRICA... Dottori: Victor Petraroli e Cav. José Aprea... RUA DOS GUSMÕES N. 30

CLINICA OCULISTICA... Prof. Dott. Alberto Benedetti... Prof. Dott. Bnnibale Fenoaltea... RUA Dr. Faicão, 12... 2511

MEDICINA E CHIRURGIA GENERALE... Dott. V. Graziano... RUA LIBERDADE, 14... 2244

MALATTIE DEI BAMBINI... Dottoressa Olga Bovero Caporali... RUA AURORA N. 145... 2310



CARLO F. HOFER & C^{IA} - GENOVA
UNICOS CONCESSIONARIOS PARA A AMERICA DO SUL "

APERITIVO - DIGESTIVO - ANTIFEBRIL
LICOR SEM RIVAL, RECOMENDADO PELAS
AUTORIDADES MEDICAS

Vermouth e Chinato

MARTINI & ROSSI

Imitato sempre! superato mai!

Unici concessionari: **J. B. SCURACCHIO & COMP.**

Rua 25 de Março, 105 - - S. Paulo



FALDINI
con 500 metri

In tutte le case
che hanno viaggiatori

Non essendoci
la marca nel faldino
RITORNATELE
al vostro fornitore

'Libreria Italiana' - **MAROTTA & C.**

Commissions — Consegne — Rappresentanze

Completo assortimento di opere classiche, artistiche e scientifiche.
Manuali pratici - Testi scolastici, per ogni ramo di insegnamento.
Dizionari, Lessici e manuali di conversazione in tutte le lingue.
Ricca collezione di romanzi dei più celebri autori, illustrati ed economici

Cartoleria, Oggetti scolastici e di Cancelleria

Rua Florencio de Abreu n. 4 — Caixa, R — S. PAULO

FABBRICA DI MOBILI
della Officina **CATALDI**
RUA DO GAZOMETRO, 117-119

Mobili semplici e di stile. Lavoro accurato - Installazioni complete di Case commerciali e bancarie.

TELEFONO N. 259 - (Braz)

Massariol, Riccò & Cia



Pneumatici per automobili "GOOD YEAR"
Grande stock di **BICICLETTE**

delle migliori marche straniere e di propria fabbricazione **OFFICINA MECCANICA** per riparazioni di Biciclette e Motociclette.

CASA LUIZ CALOI

MATRICE - Rua Barão de Iapetininga, N. 11
FILIALE - Avenida Rangel Pestana, N. 108

Grande fabbrica di Manichini 'L'Americana'

Macchine da Cucire e da Ricamo **SINGER**
- Manichini - Vendita a rate mensili -
Si danno lezioni di ricamo a pagamento

José Nobile de Gérard

Rua **QUINTINO BOCAUYVA**, N. 64

S. PAULO - Telefono, 479 (Central) - S. PAULO

Casa Electro-Mechanica

Thomaz Basile & Irmão

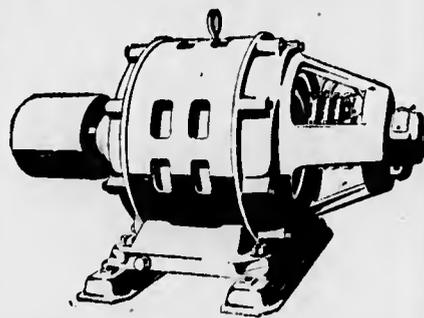
Rua Libero Badaró, 211

(Esq. J. Bonifacio)

Telephone 3626 - Central

S. PAULO

Especialistas em enrolamento de motores electricos - Consertos de transformadores, alternadores e qualesquer aparelhos electricos.



Grande e premiata fabbrica di
Strumenti Musicali

IN METALLO E IN LEGNO

PEDRO WEINGRILL & FILHOS

Casa Italiana

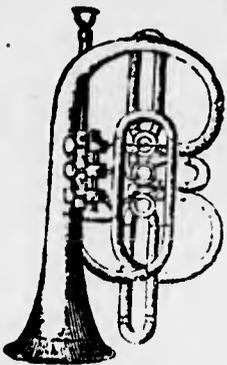
Officina di riparazioni. Assortimento completo di accessori. Cataloghi gratis a richiesta
Grande stock di Chitarre di Barcellona, legittime.

R. Brig. Tobias, 102-A - (Stab. proprio)

TELEFONO, 5177

Filiale In JUIZ DE FORA

Rua Marechal Deodoro, 235



Vini Italiani e Argentini

I migliori della piazza si trovano presso la Ditta

Argante Fanucchi & C.

S. Paulo — Rua Paula Souza, 82 — S. Paulo

DEPOSITARI di Vini Argentini: BARBERA — CHIANTI —
MERIDIONALE — della Società Vinicola «GIOL» di Malpù
(Mendoza) e del Vino Italiano CHIANTI «ORLANDI» in
bordolesi e casse, della Ditta Vincenzo Orlandi di Lucca.

MOINHO SANTISTA

SOCIETA' ANONYMA

Ufficio Centrale:

S. PAULO — Rua S. Bento N. 84

Molini e Depositi:

**SANTOS — Rua Xavier da Silveira, rua Conselheiro Nebias
e Rua EDUARDO FERREIRA**

— Novo Moinho em PARADAGUA' no Porto D. Pedro II —

AMIDERIA PAULISTA **FABBRICA DI AMIDO**

Privilegiata dal Governo Federale con Patente N. 5663

Premiata nelle Esposizioni di Bruxelles, Torino e Nazionale con Medaglie d'Oro, Argento e Bronzo

Prodotti della Fabbrica:

**Gomma Brazil - Gomma Brillhante - Gomma de Industria
Amido Puro - Pó de Arroz - Feculina - Creme da Infancia
Farinha das Crianças, ecc.**

RUA DAS PALMEIRAS, 129-A

CASSETTA POSTALE, 778 — SAN PAOLO — TELEFONO, 1883



Agenti Generali: COMP. PUGLISI

— Rua 15 de Novembro, 24 —





Interessante catalogo illustrato

di forniture ed Utensili per Orologiai, Orefici, Incisori ed Ottici

è già stato pubblicato da

Carlo Masetti & C. ^{ia}

Ladeira SANTA EPHIGENIA, 1 e 3
Cassetta Postale, 291 — S. PAULO

al quali dovranno essere inviate
le richieste



La maggiore Casa del genere
Fondata nel 1890

Aos Lavradores

Não é reclame; é a expressão da verdade

Engenho Stamato

Para moagem de canna, o mais moderno mais simples e mais economico até hoje conhecido.

Cinco cylindros, sem engrenagens, com salva-guarda para evitar desastres. Já foi adquirido por milhares de fazendeiros que attestam a grande utilidade desta importante machina, privilegiada e premiada nas Exposições de S. Luiz, Rio de Janeiro, Milão, Turim e Bruxellas.

Economia e resistência garantidas

Enviam-se informações e catalogos a pedido dos interessados.

Inventor e fabricante:

RAPHAEL STAMATO

Fundação e Mechanica:

Rua Santa Rosa

Escritorio:

Rua do Gazometro, 17

Calxa Postal, 429 — S. PAULO

BANCO POPULAR DE CAMBIO JANUARIO MONTEMURRO

Rua General Carneiro, N. 2
Passaggi Marittimi
Cambio — Rimesse

Consultazioni legali popolari a R\$. 10\$000

dá tutti i giorni feriali: dalle ore 5 alle 7 pomeridiane e la domenica: dalle ore 9 antimeridiane alle 12, nella sua residenza: Piratininga, 25

L'avv. Dott. LUIGI RICCI

segretario della Camera Italiana di Commercio ed Arti e professore di Diritto Civile, Diritto Commerciale, Economia Politica e Scienza delle Finanze presso l'Istituto Medio «Dante Alighieri».

Risponde per iscritto a consultazioni — su qualunque questione di diritto — che gli vengano fatte dall'interno, previo pagamento di reis 10\$000.

Corrispondenza: Casella Postale n. 1236

VENDONSÌ

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazione e rapidi, d'uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna e frutta e per guarire i loro diletti.

Birra lina, durvole e che non lascia il sottile fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia. Saponi e nuove Industrie Incrose.

Per famiglia. Vini bianchi ed altre bibite igieniche che costano pochi reis al litro. Non occorrono apparecchi speciali. Catalogo gratis — OLINTO BARBIERI - RUA PARAIZO, 25 - S. Paulo - Telefono n. 2958.

N. B. - Si rendono buoni e durevoli i vini stranieri e nazionali, acidi, torbidi, scoloriti, liacchi ecc., con poca spesa e senza lavoro.

«Companhia União dos Refinadores»



S. Paulo

Il Caffé e lo Zucchero

marca «UNIÃO»

Sono i migliori della piazza.

American Club



APERITIVO DI MODA

PIERI & BELLÌ

RUA 25 DE MARÇO, 93 — Casella Postale, 681 — Telef.-Central, 343

Importatori di generi alimentari — Specialità in Prodotti Italiani — Stock permanente dell'insuperabile Olio di pura oliva «BERTOLLI» e dei VINI della Società Vinicola Toscana, in bordolesi e fiaschetti — Estratto di Pomodoro — Formaggi Romano e Parmigiano — Importatori esclusivi dell'Amaro e Vino Chinato GAMBAROTTA.

Ai signori industriali

Fabbricanti di Tessuti, Calzette e Maglierie per

TINGERE E CANDEGGIARE

Rivolgersi alla «Industria de Fiação e Tintoria» in Rua Barão de Iguape, numero 131, dove potranno essere ben serviti ed a PREZZI RIDOTTISSIMI. Non temono concorrenza, sia per l'abilità del CHIMICO TINTORE, sia per il grande «stock» di aniline da poco arrivato — Provare per credere

TELEFONO. 2373 (Central)

Amos Lodi

Electricista

Rua Santa Ephigenia, 18

TELEFONO N. 2269 (Cidade)

S. PAULO

Specialità in riparazioni e rivestiture di dinami e ventilatori e nel montaggio e riparazioni di motori e apparecchi cinematografici. Impianti di suonerie elettriche, telefoni, parafulmini. Servizio garantito e prezzi che non temono concorrenza

CALZOLAI!

Prima di fare acquisti di forme di scarpe visitate la FABBRICA

E. GRIMALDI

134, Rua Florencio de Abreu, 134
ove troverete un vasto «stock» di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME



AI MEDICO dei pianoforti

Officina di fiducia per le riparazioni e ritorne di pianoforti

Accordatura

10\$000

Raffaele Morgani

Richieste per telefono, Cidade, 2262
Off. Rua Tupy, 59, 59-A-stabile proprio
Acquista, cambia, vende pianoforti d'occasione.

Tele Incerate Inglesi

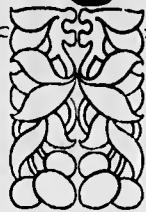
GRANDE STOCK
SEMPRE DISPONIBILE

Per carretti e «terreiros» di caffè — di qualsiasi dimensione —
Olona per baracche, tende e coperture di automobili e «trolley»

ALMEIDA, LAND & C. IA

Rua Florencio de Abreu - S. Paulo

Fumate Sigarette "PIERROT,"



Ultima creazione di
TRAPANI & C.
S. PAULO

- 44 — Mistura Extra a 400 rs. o maço
- 33 — Mistura Fina a 300 rs. o maço
- 22 — Fumo Caporal a 200 rs. o maço

Victrole e Dischi "VICTOR"



Scelto e completo assortimento
NOVITA'

Casa Edison de S. Paulo

Rua 15 de Novembro, 55

Gustavo Figner

Vincenzo Giordano & Cia.

importazione diretta di generi alimentari esteri e nazionali
UNICI ED ESCLUSIVI CONCESSIONARI DELLA INSUPERABILE MARCA DI

Burro Internazionale (Produzione dello Stato di Minas)

S. PAULO — Deposito Rua S. João, 389 — S. PAULO

Si accetta qualunque richiesta di commessibili per TELEFONO. 2749 - (Cidade)

ARTICOLI FINISSIMI

PREZZI RIDOTTISSIMI

NEI MERCATI LIBERI - BARACCA, N. 131

PROVATE
LACTA

Il più fino e il più
ricercato cioccolato



Gilberto Ramponi

Grande assortimento di nostra specialità - Taglierini - Tortellini - Agnolotti
— Servizio a Domicilio - Vini di ottima Qualità - Arrostiti allo Spiedo - Antipasti —
Assortiti e Mafones — Servizio di cucina a tutte le ore e a prezzi modici

Travessa do Seminario, N. 42 — Telefono, 2387



OFFICINA MECCANICA
Angelo Bertoncini

Pulizia e Riparazioni di macchine
per scrivere, da cucire, addiziona-
trici e Registradoras. — Lavoro
garantito — Prezzi modici

RUA RIACHUELO N. 6
Telefono, 1902 - Central

GRANOFOLE E DISCHI
"COLUMBIA"

Scelto e completo assortimento — Novità

Casa Edison de S. Paulo

GUSTAVO FIGNER

Rua 15 de Novembro, 55



CAPPELLERIA

DI
Gazzotti Aristodemo

Riparazione di Ombrelli - Riforma
di Cappelli - Si ricoprono ombrelli
di seta e di altre qualità

Rua da Liberdade, 2-A — S. Paulo

Stiratrice

RUA DO RIACHUELO N. 13

Si inamidano colli, polsini, camice.
Si lava e si stira biancheria. Mas-
sima pulizia e perfezione

Genoveffa Palmieri

Volete arricchirvi ???...

Comprate un biglietto della

Lotteria di S. Paulo

Rua Quint. Bocayuva, 38

SORTEGGI

OGNI

OGNI

MARTEDI E VENERDI

Casa Scotti

SARTORIA
E SCUOLA DI TAGLIO

Rua 15 de Novembro, 2

Sobrado

SAN PAULO

Dottor Mario de Sanctis

MEDICINA INTERNA

Residenza e Consultorio:

Rua da Liberdade, 28 - Sobr.

Telefono, 4045

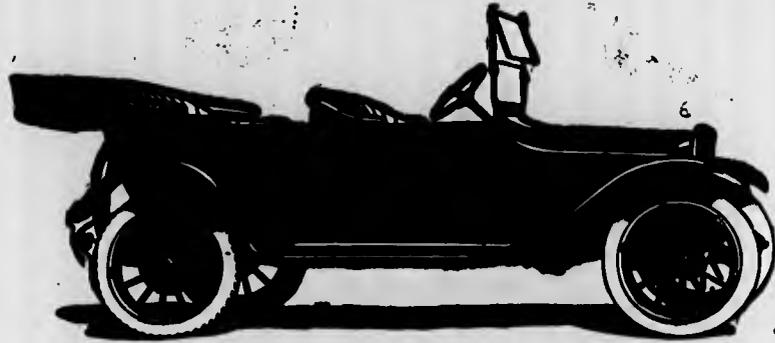
Consulte dalle ore 9 alle 11

e dalle 13 alle 14

AUTOMOBILI DODGE BROTHERS

I MIGLIORI ESISTENTI NEL GENERE

Grande stock di pezzi di ricambio e accessori a prezzi di fabbrica



ESPOSIZIONE PERMANENTE

N. 93 E 95, RUA LIBERO BADARO', N. 93 E 95
AGENTI GENERALI: ANTUNES DOS SANTOS & COMP.

FARINA FAVILLA

La regina delle
farine di grano

FAVILLA, LOMBARDI & C. - Rua General Carneiro, 61 - S. PAULO

Grande stock di zucchero Mascavo, Redondo, Crystal - Generi alimentari all'ingrosso - Prezzi mitissimi

RISO

Partecipano altresì ai loro clienti e ai coltivatori di RISO, che hanno impiantato nei loro depositi un macchinario Nord-Americano, ultimo modello, per beneficiare RISO, con una produzione di 10.000 (diecimila) sacchi al mese. Pertanto comprano e ricevono in consegna qualsiasi quantità di RISO in «casca» alle migliori condizioni.

SCAMBIO DELLA S. PAULO RAILWAY NEL PROPRIO DEPOSITO AL BRAZ

“PHOSPHOROS”

MARCA



COMP. FIAT LUX
DI LEGNO E DI CERA SONO I MIGLIORI
Agenti: DAVIDSON PULLEN e COMP.

Canninha do “O”

Marca “CAPIRA”



La migliore del mercato
garantita di pura
CANNINHA

In vendita nelle principali
Case della piazza

Domandatela ai

FRATELLI GUIDI

Rua Augusto de Queiroz, 15 - Telef. 1837

CASA NICO

I FRATELLI NICO avvisano la loro distintissima clientela che hanno trasferito il loro Stabilimento nella stessa RUA 15 DE NOVEMBRO, N. 32-A. Grande e variato assortimento di gioielli finissimi: Perle, Brillanti, Argenterie, Metalli, Bronzi, Articolli per regali—PREZZI MODICI—Massima serietà

Rua 15 de Novembro, N. 32-A

S. PAULO

TIRATURA
DI
QUESTO NUMERO
12.500
COPIE

**Dimostrabile
a chiunque**



IL PASQUINO COLONIALE

Telefono, 2741
(Central)

«Col tempo e con la paglia maturano le nespole...»

Abbonamento annuo Rs. 10\$000
Un semestre 6\$000

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE :
Rua 15 Novembro, 52 (2.o andar) - C. 1^a, 927

Num. 525

S. Paulo, 20 Settembre 1917

Anno X

Il «PASQUINO» è composto e stampato nello Stab. Tipogr. «O Pensamento» — Rua Rodrigo Silva, N. 40

LE INTERVISTE COL CONSOLE

— Strano! Mi avevano detto, quando venni nominato console generale a S. Paulo, che avrei assistito qui alle più imponenti manifestazioni collettive d'italianità; che nelle ricorrenze solenni avrei potuto vedere raggruppati all'ombra della gloriosa nostra bandiera venti, trenta, quaranta mila persone come niente; che avrei potuto assistere al grandiosa spettacolo di un teatro pieno zeppo di popolo plaudente entusiasticamente alle rievocazioni di qualche oratore.

Non solo me l'avevano detto, ma ricordo anche d'aver visto parecchie volte la relazione di queste grandi manifestazioni patriottiche degli italiani di S. Paulo. Motivo per cui sono rimasto assai meravigliato e sorpreso nel constatare che quest'anno il XX Settembre passerà presso che inosservato...

— Non dica questo, signor console. Anzitutto non c'è giornale che si rispetti, che non si sia sentito in dovere di dare una favola ai signori commercianti ed industriali, per ricordare loro la fausta nonché gloriosa data, con la scusa di un numero specialissimo. Secondariamente, poi, avremo un sacco ed una sporta di singole commemorazioni. All'Istituto Medio avremo l'inaugurazione dei nuovi miglioramenti dei quali è stato dotato dal suo presidente; al Circolo Italiano avremo un ricevimento solenne, con diritto ai soci di rifarsi in champagne e pasticcini dei 10\$000 che pagano ogni mese; all'Esperia si è prorogato di tre giorni il XX Settembre, per far le cose per lenino; alla Dante, se un disgraziato incidente non l'avesse impedito, avremo avuto un discorso commemorativo del Cav. Luigi Schifflini...

— Ah! Ah! Ah!

— Cosa c'è da ridere?

— Senti, pensavo ad un affare mio. Continui pure.

— Ma in mancanza di quel discorso, se ne farà un altro. Parecchi altri circoli e circoletti commemoreranno con spettacoli, recite, balli ecc. ecc. la fausta data, senza dirle poi dello spettacolo eccezionale che ha organizzato don Ciccio all'Appollo, sfruttando, in beneficio della Croce Rossa, le gambe, la voce e l'avvenenza, nonché il patriottismo

XX Settembre 1870

Esulti Italia tutta!

Al rombo della nostra artiglieria oggi si compie l'opera grandiosa sospesa nel *settanta* a Porta Pia!

In questa memorabile storica data, stramazzo l'orgoglio secolare del prete e il tricolore superbo sventolò sul Campidoglio!

Su Trento e su Trieste, per virtù dell'esercito e del Duce, quel magico vessillo di nuovo brillerà fulgida luce!

Così, strappati all'aquila maledetta d'Absburgo i fici artiglieria a sé, redenti e liberi, l'Italia stringerà tutti i suoi figli!

A quell'amplesso il Pantheon, di Staglieno le tombe e di Caprera Fremeranno!... De' martiri gloriosi fremerà tutta l'infinita schiera!

E sul marmoreo tempio di Santa Croce sorgerà, gigante, un'obra austera e vigile, la michelangiotesca ombra di DANTE!

BREZZA.

internazionale di tutte le più famose stelle, semistelle, lune, costellazioni, vie lattee ecc. ecc. del café chantant.

E quando avrà aggiunto a tutto questo il ricevimento che darà il consolato, e che rinscirà tanto più

animato ed affollato, quanto più generoso sarà il buffet, potrà convincersi che anche quest'anno la colonia italiana avrà, sia pure parcellatamente, commemorato in modo degno il XX Settembre.

— Sarà benissimo. Io non nego

che tutte queste belle cose messe insieme non rappresentino nulla. Le dicevo solo che avrei visto con piacere anch'io tutta la colonia riunita in una sola manifestazione grandiosa, che sarebbe stata anche una rassegna del patriottismo di tutti.

Ricordo d'aver visto delle fotografie di manifestazioni patriottiche di S. Paulo con l'intervento di trenta o quaranta mila persone.

Perché, quest'anno non si è potuto fare qualche cosa del genere? La colonia è forse cambiata?

— Un po' lo è davvero. E forse la mancanza che ella lamenta non è un motivo di rammarico, se la si esamina bene. Pare che la colonia abbia deliberatamente preso la decisione di tener più in conto l'arresto che il fumo.

Prima della guerra, per far tirar fuori qualche conto di reis a certa gente, ci volevano quasi quasi gli argani, o per lo meno la promessa di una croce di cavaliere.

Erano i tempi in cui le dimostrazioni di piazza erano frequenti, in cui le nostre bandiere erano capaci di percorrere accompagnate da una enorme folla, tutto il perimetro della città, ma erano anche i tempi in cui bisognava sudare quattro caniche per raccogliere il necessario per far fronte ai deficit delle varie istituzioni coloniali, ed in cui i consoli dovevano andare di casa in casa, con tanto di cappello in mano, a chiedere una prova tangibile, nonché monetata, di patriottismo.

Per essere sinceri, bisogna riconoscere invece che adesso i denari corrono che è un piacere. Se vi sono le eccezioni poco belle, di coloro che si son rinchiusi nel loro egoismo brutto, di fronte a qualsiasi appello della patria, la grande maggioranza ha risposto con larghezza, con generosità e, quel che più conta, in modo continuo. Oggi si vedono ripetutamente offerte delle fortune e delle modeste somme, a seconda della potenzialità delle singole persone, e con una naturalezza e con una spontaneità che fanno piacere.

— La guerra ha senza dubbio trasformato l'anima degli italiani.

— La guerra e qualche altra cosa. Da un po' di tempo, e non ostante gli sforzi del *Farfalla* di voler addossare i meriti di tutti a poche persone care al suo cuore, quello che emerge realmente è lo sforzo collettivo.

Prima non era così. Le dimostrazioni grandiose di venti o trenta mila persone venivano alla fine trasformate in una speculazione di vanità. Il merito se lo prendeva tutto il Cav. A. che aveva avuto l'idea, il prof. B. che l'aveva aiutato, l'oratore C. che aveva pronunciato il discorso. Molte volte le dimostrazioni sono risultate unicamente un pretesto perché il coloniale, che posava ad oratore, potesse pronunciare una sconclusionista pappardella, e potesse poi, in nome della colonia, telegrafare a tu per tu al Re, al presidente del Consiglio, al Ministro degli Esteri ecc. ecc.

A poco a poco, la colonia si è accorta di ciò e le grandi dimostrazioni non hanno avuto più tanta fortuna. Ogni italiano, che s'è rifiutato a far da sgabello all'ambizione altrui, ha compreso che c'erano altri modi più positivi e più pratici per affermare il proprio patriottismo, e quel che s'è perduto in apparenza, s'è guadagnato e duplicato nella sostanza.

Mentre noi discorriamo, per esempio, si stanno forse tirando le somme del danaro raccolto per la grande kermesse in beneficio del Pro-Patria ed il centinaio di contos è già stato speso.

Non è preferibile le mille volte questa forma di manifestazione patriottica a tutte le processioni attraverso le vie della città, a tutti i discorsi slano di Pepe, di Serpieri, di Plecarolo, del Cav. Schiffrini e di altri oratori coloniali?

— Non c'è che dire! Ha perfettamente ragione.

Non ho più motivo di rammaricarmi. Voglio anzi rallegrarmi tanto più che ciò rientra perfettamente nel mio ordine d'idee.

Anch'io preferisco le mille volte i fatti alle chiacchiere, e ritengo buon italiano colui che per commemorare il XX Settembre mette la mano in tasca in favore del Comitato Pro-Patria e della Croce Rossa, e non già colui che s'affanna semplicemente a gridare a sguarcigliata: *Viva L'Italia! Viva il XX Settembre. Viva Trento e Trieste!* e crede con questo solo d'aver fatto il suo dovere.

IL TORSOLO

MANUALI HOEPLI

Alla Libreria Marotta — via Fiorentino de Abreu, 4 — è già pervenuta la collezione completa di questi celebri manuali, che trattano in forma popolare le lettere, le scienze, le arti e le industrie.

Fra questi preziosi volumetti, elegantemente rilegati, ognuno può trovare un libro che lo interessi, giacché i MANUALI HOEPLI formano un'Enciclopedia perennemente viva di scienze, lettere e arti, perché compilati da specialisti per ogni materia, copiosamente illustrati e sempre al corrente delle più recenti conquiste della scienza.

Concerto Italo-Austriaco



La suonata del giorno

Auspici di pace



*Salute, o vergine
che in man la face
sollevi, simbolo
d'eterna pace*

*Fioriera agli uomini
d'eterno bene
poi che spezzavamo
le ricatene.*

*Non più dei despoti
servile ancella
ti elevi libera
radiosa e bella.*

*Come una rindice
forte eroina
sorra l'orribile
carnificina*

*Mentre nel lurido
fetido brago
rinto si grufola
l'orrido drago.*

*Mostro maledico
fiero campione
d'ogni fanatic
superstizione.*

*Tu sola, simbolo
vergine solenne,
restarai l'aquila
senza le penne...*

*Tu sola, simbolo
di civiltà,
fioriera agli uomini
di libertà!*

“IL SIG. RIMBROTTO VIVENTE”

Il titolo può dar l'idea di qualche... fenomeno, o capriccio di natura, di quelli che si sogliono vedere esposti nei baracconi delle fiere o nei musei, ma non si tratta, viceversa, di un fenomeno materiale, bensì di uno morale.

Il signor Rimbrotto vivente, — ce lo ha detto con tutta la possibile serietà, quel seriissimo ed autorevolissimo giornale che si chiama il *Piccolo Barbagianni* — è un componente della nostra colonia, un membro dell'élite commerciale, nonché consigliere dimissionario di una nostra istituzione.

La sola sua presenza in un consiglio — è sempre il *Piccolo Barbagianni* che parla — costituisce un rimbrotto terribile per tutti gli altri consiglieri, i quali, per conseguenza, cercano di fare tutto il possibile per non vederselo intorno.

Il Rimbrotto vivente impersona

una infinità di cose: dal patriottismo al servizio militare, dalla correttezza commerciale alla dignità civile, dalla filantropia alla dedizione entusiasta alla cosa pubblica ecc. ecc.

Il Rimbrotto vivente è una specie di croce cristiana che fa strappare il diavolo a gambe levate, appena la vede, o, se vi piace meglio, una pietra d'assaggio che sa mettere bene in evidenza l'oro matto, che si vuol far passare per buono.

La conseguenza logica delle varie affermazioni del *Piccolo Barbagianni*, che piange le sue più amare lagrime sulla infelice sorte della colonia, la quale corre incontro al... suicidio sileno, o per lo meno alla rovina matematica, per la semplice ragione, che, dopo aver respinto una volta le dimissioni del Rimbrotto vivente, il consiglio di una Istituzione coloniale ha creduto bene di accettarle: le conseguenze logiche delle varie affermazioni del

Piccolo Barbagianni, dicevamo, sono le seguenti:

1.º che quella tale istituzione è composta soltanto di persone indegne, patriotticamente, militarmente, commercialmente, ecc. ecc. parlando;

2.º che queste persone stanno tramando chi sa quali colpi assassini ai danni della patria, dell'umanità, della civiltà, ecc. ecc. per cui non hanno voluto insieme a loro l'unica persona degna, che si sarebbe ribellata alle loro macchinazioni;

3.º che se la colonia vuole salvare se stessa ed il suo decoro, deve intervenire prontamente, energicamente a mettere le cose a posto, cacciando via tutti... i farisei dai varii templi coloniali e dando le chiavi dei medesimi all'unica persona degna di custodirli, al signor Rimbrotto vivente.

Tutto questo, ripetiamo per non essere fraintesi, lo si deduce dall'articolo apparso sul *Piccolo Barbagianni* a proposito di certe dimissioni date, respinte, confermate ed infine accettate, ma se il pensiero fosse stato un altro e l'inchiesta avesse tradito la penna, o il calamaio avesse tradito la mano, o la pazzia avesse tradito il cervello di Barbagianni, questi farebbe assai bene a spiegarsi più chiaramente, perché la conclusione del suo articolo è una sola: che alla Camera di Commercio i consiglieri, dal primo all'ultimo, sono tutti indegni della carica che occupano ed hanno tante... magagne sulla coscienza da dover... arrossire solo che si erga al loro cospetto il Rimbrotto Vivente!

E non te digo nada!...

Pubblicità economica

Prossima fine guerra, cedonsi a buone condizioni due corone, lavoro d'oreficeria tedesca e austriaca. Possono servire a qualche trovarobe teatrale. Si vendono anche due tronni, un po' sguagherati, ma ancora possibili come poltrone. Agli ornitologi si offrono due aquile impagliate, una delle quali ha due teste. Scrivere a Vienna o a Berlino.

Il comando austriaco sarebbe disposto a trattare per l'acquisto di un salvatrinee brevettato da applicarsi sul Carso dove le trincee austriache vanno soggette a rapido deperimento e diventano impraticabili.

Altitudine



Voce da Vienna.—Sempre alto il morale dei nostri soldati?

Generale.—Si maestà, ma gli italiani l'hanno più alto di noi, tanto vero che ci dominano dal S. Gabriele.

PASTINE GLUTINATE
PASTA DI SEMOLINO
PASTA ALL'UOVO
Preferite dai buon gustai — Presso tutti i principali negozi
Cuscinato & C. — Roa Carandino, 25 - Telef. 1328 (Centrali) - S. PAULO

Marca **ESPERIA**

Le "brecce" del giorno

"Neanche l'Associazione della Stampa di Rio mi ha allontanato il pericolo della breccia di 50 contos che il Dr. Margarido vuole aprire nel mio patrimonio..."

Angelo Poci.

"Sono inutili gli attacchi al Comitato Pro-Patria!"

Se occorre, morirò sulla breccia..."

Giuseppe Mortari.

"Vedo già spuntare all'orizzonte la fenomenale scarpa dell'avv. Costabel, destinata ad aprirmi una larga breccia là dove il sol non splende..."

Felice Giorgio (toccatevi il Campanello)

"Son passati quei tempi! Brecce non ne faccio più..."

Don Ciccio

(Per telegrafo)

"La colonia si accorgerà finalmente cosa vuol dire l'assenza di Gaetano nella commemorazione della breccia..."

Comm. Pepe sottotenente in zona di... pelatna di patate

"Le brecce che faccio io sono insuperabili! Domandatele ai miei amici..."

Barbagianni.

"Avevamo aperta una breccia nel Paulistano, ma il S. Bento ed il Palmeiras ce l'hanno chiusa..."

I giocatori del Palestra.

"Anch'io, come il Santo Padre, mi trovo prigioniero, in conseguenza di una... breccia..."

Padre Zicardi.

"Lasciate che il Re di Picche gridi! Io resto sulla breccia impavido..."

Menotti Falchi.

"Sento rumore! Mi pare che i consiglieri della Dante abbiano delle brutte intenzioni. Ma io li batterò tutti in breccia..."

Caval. Schiffini.

"L'affare è grave! Non c'è stato nessuno che mi abbia invitato a commemorare la breccia questo anno..."

Serpieri.

"Guarda, guarda come sono patrioti i giornalisti coloniali! Hanno voluto tutti fare del numeri straordinari per commemorare la breccia. Sarà per compensare la loro mancata parte per la guerra?"

Gli annunzianti.

"Per quest'anno ci penso io ad allargare la breccia..."

Cadorna.

XX SETTEMBRE

1917



LA BRECCIA DI CADORNA

Il crepuscolo degli Dei Viennesi

SCENA I

Salotto imperialregio alla Hofburg di Vienna. Carlo legge il *Kladeratsch*, giornale umoristico viennese sul quale egli studia la situazione. Zita, cogitabonda, legge il *Kikeriki*, dal quale prende lezioni di scienza di Stato.

Entra il ciambellano von Kroten

Carlo: Che fu?
Zita: Che c'è?
A due: Favella.
Kroten: Maestà!... Siam fritti!
A due: Oh bella!!
Kroten: L'italica padella.
Ci frigge e ci corbella:
Carlo: E siamo sempre a quella!
Zita: Che razza di cappella!
Carlo: Il Carso?
Kroten: Ah, sorte fella!
Nell'itala scarsella.
Zita: E l'Isonso?
Kroten: Ha cambiato di stella...
Carlo: Oh, cielo!
A tre: Qual fritella!

SCENA II

A Vienna. Consiglio di guerra austro-tedesco.

Carlo: Or che fassi? Parlate.
Conrann: Poiché l'abbiam pigliate. Si arretra...
Falkenheim: Sì, arretrate!
Carlo: Ah, no! Mi spaventate! Trieste abbandonate? Oh mie speranze arrate, Como slete... fregate! Tedeschi, mi aiutate! Sta bene! Rafforzate. Le vostre prodi armate... Resistere ordinate. Fin quando sian pigliate. Dag'itali e legate. Ne la captivate... Poi le valligie fatte, Trieste sgomberate

E nell'interno andate Verso nuove leguate... Sicché mi consigliate? Se quelle che buseate Vi son poche sembrate Sul campo vi ostinate E ne avrete a palate...

SCENA III

Camera da letto imperiale. Carlo e Zita a due:
Ai nostri monti, Ritornereмо E a bocca asciutta Noi resteremo.
Zita: Tu canterai Sul tuo fagotto E poi la piva Nel sacco avrò.

Cala la bandiera gialla e nera.

SCENA IV

LA GRANDE KERMESSSE

Diamo delle cifre che persuadono meglio di qualsiasi panegirico! I calcoli più modesti assicurano che il risultato liquido della Kermesse, anche dopo pagati gli annunci che il *Fanfulla* non vuole pubblicare gratis, non sarà inferiore ai duecento contos de réis. Soltanto in oblazioni in danaro contante e sonante, e senza contare fra queste i versamenti dei Patroni e delle Patronesse, sono già stati raccolti 100 contos di réis, i quali però — è bene dirlo a scanso d'equivoci — non faranno parte dei premi della Kermesse, ma andranno dritti, dritti ad impinguare le casse del Comitato Pro-Patria, che da un po' di tempo grida disperatamente: *A cenda! A cenda!* Ed il soccorso stavolta sarà di tale entità da far emettere un lungo sospiro di sollievo al sig. Giuseppe

Mortari, che trema sempre per la paura che gli intacchino il fondo di riserva.

In vista di tali risultati, lo stesso signor Mortari ha deciso, per questa volta, di astenersi dalla solita inevitabile protesta, il che già dice di per sé stesso, che i risultati della Kermesse saranno colossali.

Cose mai viste in colonia e che non sarà tanto facile vedere ancora per varie generazioni consecutive.

Motivo per cui il *Pasquino* ha pensato di tramandare ai posteri l'avvenimento che metterà in rivoluzione tutta la colonia e farà accorrere dalle vicine borgate e città migliaia e migliaia di persone. Ed il... tramando avverrà con una sensazionale *repostage* fotografica e... cronachistica delle feste.

Anche se occorreranno 100 pagine, o magari meno, per lasciare ai posteri il ricordo monumentale della monumentale Kermesse, noi le faremo.

Non aggiungiamo altre parole. Raccomandiamo solo vivamente a tutti gli italiani di partecipare con entusiasmo all'organizzazione della festa e di stacciare quanto è più possibile i cordoni della borsa, non solo per fare opera doverosa di solidarietà patriottica, ma anche per meritare... l'elogio del *Pasquino*.

N. B. — Abbiamo già scritturato 25 fotografi per prendere istantanee, ma pubblicheremo volentieri anche tutte le istantanee che ci vorranno rimettere i dilettanti. Anzi preghiamo chiunque ha una macchina fotografica di portarla carica alla Kermesse e di fotografare per conto del *Pasquino*, gruppi, scenette, belle signore, signorine, ecc., ecc.

VENDESI
RISTORANTE PIEMONTESE
— di IGNAZIO QUAGLIA —
Strada rotabile Santos-S. Paolo km. 30 N. B. - Siccome il Telefono non ha numero, volendo telefonarmi bisogna prima chiamare la comunicazione col centro di Villa S. Bernardo e quindi la comunicazione col "Ristorante Piemontese", km. 30, di
IGNAZIO QUAGLIA

PRECAUZIONI



— Perché ti metti la corazza al dietro?
 — Lo sai bene che quando andiamo al fuoco la parte più esposta è la... schiena!

FORBICI
 E
 LANCETTE

Quando i tedeschi irrupero furiosamente nel Belgio, devastandolo, gran parte della popolazione terrorizzata cercò scampo nella fuga, a bordo delle navi che gli inglesi generosamente misero a sua disposizione. Migliaia e migliaia di famiglie profughe trovarono altrettante famiglie inglesi, che facevano a gara per offrire loro ospitalità, e che si disputavano gli esiliati con lo stesso entusiasmo e lo stesso ardore, con cui la popolazione romana si disputava gli ascari eritrei, reduci dalla Libia, e condotti a visitare la città eterna prima del rimpatrio.

Se nonché l'occupazione dei tedeschi nel Belgio non fu cosa di breve durata e per molte famiglie inglesi l'ospitalità concessa ai profughi cominciò a diventare dapprima un incomodo, poi un peso abbastanza grave, del quale però era impossibile liberarsi decentemente, senza compromettere la leggendaria ospitalità d'Albione e le recenti manifestazioni di amore e di solidarietà verso il popolo belga.

Ci fu allora — lo ha narrato in una delle sue gustosissime corri-

IN PREVISIONE...



— Bisogna accomodare queste maniche. Non vedete che non posso alzare le braccia? E allora, come faccio ad arrendermi agli italiani?

spondenze all'Estado de S. Paulo il suo collaboratore Zeno — chi ebbe una trovata... geniale, che da sola bastò a... salvare la situazione. Qualcuno cominciò ad emettere il sospetto che, assieme ai profughi, parecchi spioni tedeschi avessero emigrato in Inghilterra e che anche degli stessi belgi, tralendo la patria, si prestassero a servire il nemico. Bastò lanciare questo sospetto, perché all'improvviso tutte le famiglie che avevano profughi in casa l'applicassero ai medesimi, e convincessero se stessi e gli altri

per una naturale associazione di idee, quando, attraverso le righe di una intervista — che stento a credere abbia avuto realmente luogo — mi è parso di vedere che si cercassero dei pretesti per giustificare delle ineluttabili restrizioni, anziché confessare chiaramente le vere difficoltà finanziarie con le quali il Comitato deve lottare.

Non ho nessuna ragione di dubitare dell'autenticità della storia della moglie di un riservista, accoppiatasi con un turco, mentre il marito sta rombando al fronte.

L'ultima partita



VITTORIO EMANUELE
 Caro Carlo, stu attento a quel che fai!

CARLO
 Ma tu mi mangi tutti le pedine!
 Nel gioco non rispetti alcun confine.

VITTORIO EMANUELE
 Carlo, stu attento, che le buscherai!
 Son due pedine ancora ch'io mi piglio
 E poi ti vo, come si dice... u donna.

CARLO
 Mi par snverchia lo tun antica branna,
 Cnro Vittorio, muta un po' consiglio.

VITTORIO EMANUELE
 No, caro bimbo mio, questn partita
 Da troppo tempo chidere si deve,
 Lunga è l'attesa, ma la ehtusa è breve:
 Ancorn due pedine ed è finita.

CARLO
 Luseiani ohueno una pedina nncoru,
 Quella che sul tuo mar mi dà l'accesso.
 Sei pazzo, Carlo? Lungo fu il pnsso!
 È del «redde rationem» giunta l'orn.

CARLO
 Ma che farò del tutto speditato?
 Ah, chi mi fece far tale sproposito?

VITTORIO EMANUELE
 Rivolgiti a Guglielmo, tuo alleato,
 Forse delle pedine egli ha il deposito.

CARLO
 Certo! Pedine turche, greche, austriache,
 Pedine bavaresi ed nitre ancora.
 Ne ha di molte no, per niu malora,
 Anch'egli è a secco di pedine ndriache.

che avevano dato rievvero a delle spie.

Da questa... constatazione fu facile passare allo sfratto immediato dei profughi, con un grande sospiro di sollievo.

Mi è venuto in mente questo episodio a proposito di alcune recenti deliberazioni del Comitato Pro-Patria, tendenti a restringere la distribuzione dei sussidi.

Intendiamo noi non affermo assolutamente che si sia cercato il pretesto per armonizzare la scarsità delle somme disponibili, con l'immensità delle richieste di sussidi. Il caso mi si è affacciato solo

e che ha preparato per il medesimo una poco gradita sorpresa al suo ritorno, con l'annuncio della figliolanza. Ma tra le righe del racconto ho accennato m'è parso intravedere la possibilità che l'argomento — senza dubbio poderoso — possa, un giorno o l'altro, essere adottato per una assai ampia restrizione di sussidi. E francamente ho sentito un'intima ribellione a questa patente pubblica di prostituzione che minaccia di essere applicata su larga scala, come una delle migliori prove della serietà e della correttezza che presidono alla distribuzione dei sussidi del Comitato.

Questo per quello che riguarda

ISPEZIONE



È questo il modo di portare le scarpe? Lucide davanti e sporcche sui talloni!

— Oh non importa: tanto non volgerò mai le spalle agli Austriaci...

la parte materiale della rosa; che se la si volesse rousiderare anche da un punto di vista morale, da quello della poca opportunità di simili notizie e dall'effetto contraprodente che esse producono nell'animo di chi elargisce il suo danaro, si troverebbero mille altre ragioni per condannare la imprudente dichiarazione, se effettivamente tale dichiarazione fu fatta.

Il Comitato ha tutto il dovere di essere rigido e severo nell'applicazione del soccorso, affinché chi veramente ne ha bisogno e merita, non venga defraudato in vantaggio di chi nulla merita o non ha necessità, ma anche nelle misure di severità non deve essere abbandonato il buon senso.

Pretendere, per esempio, che le famiglie sussidiate si presentino con una lettera dall'Italia che provi che il riservista si trova in zona di guerra ed in condizioni da meritare che la sua famiglia continui a ricevere il sussidio, è roba... da manicomio.

Basta affacciare l'ipotesi che il riservista in parola possa essere rimasto gravemente ferito, o possa essere morto gloriosamente ed essere stato fatto prigioniero, per comprendere tutta l'assurdità della deliberazione del Comitato Pro-Patria.

È evidente che le famiglie, in tali casi, attenderebbero un bel

CONSTATAZIONI



— Questi italiani ci portano via, ad uno ad uno, tutti i monti...

— Però ci lasceranno il Monte di Pietà!

LA GONTROFFENSIVA AUSTRIACA



Non abbiate timore bimbe mie: Che se continua con le birberie, E' il solito importuno monellaccio Quant'è vero Cadorna, lo sculaccio.

pezzo una pronta risposta alla domanda della lettera-documento; e che nel caso di morte o di dispersione l'attesa sarebbe del tutto vana, il che però non impedirebbe al Comitato di togliere inesorabilmente il sussidio!

Da ciò si deduce che per conservare tale diritto alla sua famiglia, il soldato deve stare bene attento a non arrischiare la pelle, per poter almeno una volta al mese scrivere a S. Paolo a fine di documentare la legittimità del soccorso!

Ma, si dice, molti riservisti partiti da qui non sono sotto le armi più, e lavorano guadagnando fior di quattrini ed infischiandosi della famiglia.

Più che giusto è togliere al più presto i sussidii in questi casi.

E sarebbe cosa molto semplice che il Comitato si rivolgesse alle autorità militari italiane, per sapere con esattezza la posizione attuale dei riservisti partiti da S. Paolo ed, in base a queste informazioni ufficiali, agisse con giustizia.

La pretesa della lettera-documento è tanto balorda e puerile, da far pensare, assieme all'altra ragione che ho detto, ad un pretesto per giustificare una imprescindibile necessità di limitare i sussidii.

IL VICE.

DOTT. J. VIGNOLI

Optimetrico, laureato nell'Università di Pensilvania (U. S. A.) — Specialista per l'esame della vista con sistema scientifico e relativo adattamento degli occhiali — RUA LIBERO BADARO, 52, Primo piano - (Elevador)

A proposito delle ultime inclusioni nella LISTA NERA

Una fiera protesta di Barbagianni

L'egregio collega Barbagianni, che col vigore e la serietà a tutti nota, dirige l'autorevole *Piccolo*, ci ha cortesemente inviato la copia di una fiera protesta che egli ha diretto al Console Inglese, a proposito delle ultime aggiunte alla *Lista Nera*. Com'è noto fra le nuove Ditte inclusevi figura la Ditta Onofre Carvalho e C., quella stessa che ha importato il famosissimo sale del *Campeiro*, immagazzinandolo nei depositi di Theodoro Wille.

Ecco senz'altro il testo della fiera protesta:

Signor Console Inglese,

le sarò grato se vorrà prendere nota della profonda indignazione causatami dalla mancanza di riguardo di cui mi ha dato prova il governo di S. M. Britannica, e se vorrà nello stesso tempo notificare al suo governo che da oggi ritengo per rotta ogni relazione diplomatica ed amichevole, fra me e l'Inghilterra.

Non può essere sfuggito all'Esellenza Vostra l'importanza della protezione che io ho finora prodigato all'Inghilterra, anche quando la medesima faceva delle cappelle più grosse di quelle che tanto piacciono a Sara Siviglia, o quando tirava manifestamente l'acqua al suo mulino, poco impilandosi degli interessi degli altri alleati.

Da oggi in poi cessi l'Inghilterra di contare sulla mia protezione!

E' ben nota alla E. V. l'opera disinteressata che io ho spiegato affinché fosse messo, a tutti i costi, nella *Lista Nera* il *Lloyd Nacional*, reo di aver trasportato in Brasile, col pieno consenso delle autorità

inglesi, una grossa partita di sale spagnuolo, consegnata ad individui sospetti.

Non ricordo mai d'aver messo in nessun'altra campagna tanto ardore, tanto entusiasmo e tanta competenza, nonché abilità giornalistica.

Gli sforzi che io ho fatto per coinvolgere nel grave provvedimento inglese anche coloro che avevano trasportato il sale, furono degni di epopea, perché l'E. V. deve ben comprendere che non è impresa da poco cercare di far passare per nero quello che è manifestamente bianco. Se a luce meridiana il *Lloyd Nacional* provò la sua assolutezza,

completa correttezza, se pure a luce meridiana risultò che la campagna contro il medesimo derivava da poco puliti motivi, non per questo lo cessai di gridare, con quanto fiato avevo in gola, che il *Lloyd Nacional* doveva essere messo alla *Lista Nera*.

Ed il governo di S. M. Britannica aveva il preciso dovere di tenere nella dovuta considerazione i miei urli ed i miei desideri!

Invece, con un monumento di ingratitudine fenomenale, non solo non ha messo nella *Lista Nera* il mio... raccomandato, ma vi ha messo la Ditta Onofre Carvalho e C., venendo con questo provvedimento a dichiarare che gli unici responsabili dell'affare erano i componenti di quella Ditta e che il *Lloyd Nacional* non c'entrava per niente. Di più — cosa ancora più grave — lo stesso vapore incriminato, il *Campeiro*, continua, come se niente fosse, e col beneplacito delle autorità inglesi, a trasportare dalla Spagna al Brasile degli enormi carichi di sale, con la evidente intenzione di farmi dispetto.

Così quella grande tragedia del *Campeiro* da me inscenata e che doveva condurre alla fuellazione nella schiena di una persona che non gode le mie buone grazie, è finita in una esilarante farsa, della quale unicamente io faccio le spese.

Mi pare che re ne sia anche di troppo per giustificare qualsiasi rottura diplomatica ed amichevole fra me e l'Inghilterra, che d'ora in avanti sarà dal mio *Piccolo* barbagnata per le feste.

Togliendole per sempre il saluto mi creda l'E. V.

Non più Devamo
Barbagianni.

I fumatori di buon gusto preferiscono la sigaretta

"TRIANON"

fabbricata da
Ugo Bassini & C.
in vendita ovunque

Istantanee della grande Kermesse

UN RACCOGLITORE DI DONI



DON CICCIO: — Prego, lei che è così buono, abbia la cortesia di sottoscrivermi qualche cosa...

RILIEVI SPORTIVI

DESCRIVERE IL MATCH TRA IL S. BENTO E IL PALESTRA è una cosa molto ardua: noi erediamo che nessuno abbia potuto rimaner sveglio per tutto il tempo del gioco: c'era proprio da dormire tanto era movimentato. Non si vedeva altro che la palla ferma nel campo, i giocatori rimettersi a posto, il giudice che domandava consigli a Bertoni, anzi, se dobbiamo dire la verità, non sappiamo ancora chi fosse il giudice, se Bertoni oppure il sig. Aurelio.

Quando il goal del S. Bento era in pericolo bastava un cenno di Bertoni, per sentire fischiare e fermare il gioco.

Ad un dato momento (forse anche il sig. Aurelio si era addormentato) il Palestra riesce ad entrare con la palla nel goal del S. Bento. E' bastata un'osservazione di Bertoni per annullare il punto più che valido, anzi perché non succedessero più di quegli inconvenienti il giudice consegnò a Bertoni "il pitto", dicendogli: "Faccia lei". A mala pena il Palestra riuscì a pareggiare la partita. Si vede che il back del S. Bento stava succhiando una caramella e non fece a tempo a fermare il gioco. Meno male...

Siamo andati alla sede della Palestra domenica scorsa dopo il match col S. Bento. Sembrava fosse scoppiata qualche bomba di gas lacrimogeno. Bacchiani seduto su di una poltrona si asciugava le lacrime, grosse come i suoi cioccolatini. Romanini aveva perso la voce a furia di protestare. Del Dottor Suti era rimasto solo la testa ed il collo, il resto era andato in

NEL «PALESTRA»



I campioni (con valore dichiarato) del 2.º team: Capitão Pollati e Forte II, estrema destra, ossia le due... estremità.

L'«empate» del Palestra col S. Bento e col Palmeiras



DOLOROSE CONSEGUENZE

lacrime. Rebizzi dal dispiacere non gargarava più. Fortunatamente vi è stata la nota allegra col discorso di Tassi per la consegna delle medaglie al secondo team. La direzione ha deciso di nominarlo oratore ufficiale, sostituendo Serpieri.

ALL'ESPERIA non si fa in tempo a soddisfare le richieste degli inviti per la festa: ne vengono da tutte le parti. Ferrario non sa più da che parte voltarsi tanto è il lavoro: per quel giorno ha deciso di noleggiare da Mascigrande una marisina, perché quella di Marcello è troppo larga. Voleva fare anche il discorso, ma Marcello non ha voluto e gli ha risposto: "Per i discorsi ci penso io, come per gli articoli del *Fanfulla* che Ceriani copia, Latini firma e lei porta...".

Gli allenamenti... a gonfie vele.

ALL'ASSOCIAZIONE ATLETICA SAN PAOLO sono tutti furibondi per non poter Narciso Chicca correre nelle prossime regate di Santos. Delfo Betti è dannato, non lo si sente a dir altro che "porchea miseria hai visto che roba è la Federazione?".

L'eloquenza di Marten, e Raul non ha valso a nulla a Santos. Bisogna che si convincano che essendo nuovi nella Federazione, debbono assoggettarsi. Naturalmente è andata già male ai famosi rematori che hanno perso tempo per allenarsi. Betti vuol correre in un canoè a Santos e sebbene sia convinto di far male, correrà per far rabbia al "simpatico dell'Esperia".

Narciso invece è arrabbiato solo per veder contento il "simpatico" Italo da che è viaggiatore, s'interessa poco di sport, e solo rimane socio di qualche club per discutere con chi crede di essere padrone di ciò che non è suo. Sacchi non dice altro "vusse sabe io gustaria de i la no baile domingo, mas tem aquelle desgrassado! Tegno medo de receber um pontapé". Raul non si è ancora convinto di non poter più andare a Rio a spese degli altri. Ernani crede che di parlare sia capace solo lui e Raul e tutta la loro stirpe: è un "dono di natura".

AL CLUB REGATAS TIETÉ — Antonio non fa altro che dire essere necessario che quei soci italiani prendano parte in novembre alle regate: "so assim que se pode garantir a zona...". Pedro assicura che ora la garganta nei club remieri è ben divisa. Raul a S. Paulo, Conte all'Esperia, e Rebizzi al Tieté. Tersilio e Attilio Bacchiaretti dicono di trovarsi bene, però non hanno ancora corso. Bispo invece vorrebbe andar via dal club, ma in nessun'altro lo vogliono perché dicono sia "arribaca".

PALESTRA PALMEIRAS — Chi lo avrebbe detto, dopo il primo tempo, che il Palestra sarebbe riuscito a pareggiare la partita? Io credo nessuno: tutti i *torcedores* del Club Italiano avevano già perso ogni speranza. I direttori erano spariti. Bacchiani, preso da un forte movimento di corpo, era ricorso ad un monumento Vespasiano fra i hambús. Nell'intervallo erano rimasti i

giocatori soli, senza che nessuno li incoraggiasse, nemmeno Ragnonetti: però vi pensarono i *torcedores* e le *torcedoras* del Palmeiras ad incoraggiarli colle loro grida "Aonde está Gaetano?...", "Aonde está Picagli?".

Difatti, ricominciato il secondo tempo, Gaetano ha mostrato subito dove era, segnando il primo punto, e mettendo in macchina il secondo che portò a buon fine il Fortino.

Picagli poi mostrò al simpatico Lapa dove era (per informazioni rivolgersi al Lapa stesso) il quale più per lo spavento che per altro andò a raggiungere Bacchiani. Se non vi fosse andato Lapa, Bacchiani sarebbe ancora là adesso.

Le cause, per scusare il pareggio, si dovevano trovare e la... vittima in Italo: non si sentiva gridare altro che "Italo está vendido a farinha de Matarazzo", ecc., se i *torcedores* e le *torcedoras* del Palmeiras aspettano la farina da Italo per incipriarsi, possono aspettare un pezzo. Conclusione: per quanto contro al Palestra si con trappongano squadre forti e si facciano tutti gli sforzi per vincerla, è impossibile, almeno per ora. Quando vi sarà Rebizzi direttore sportivo allora... a garganta d'elle è caipora.

ALL'ESPERIA — Abbiamo acchiappato a volo i seguenti discorsi: Marcello e Italo in rua 15 Novembre: Marcello — Lo capisce che al-

NEL «S. BENTO»



O Capitão "Periquito", chiamato anche Silvio Lagreca, rimessosi completamente dal "susto" e dalla "sova" guadagnata nella qualità di giudice nel match fra il *Paulistano* ed il *Palestra*.

BARATAS? **Pó Azul!**

Farmacia Italiana DE MATTIA & C.

(Sezione della «Novoterapica» Italo-Braziliera).

Rua do Tesouro, 9-11 — S. Paulo

Alle Eccellentissime Famiglie

La CONFETTARIA FASOLI allo scopo di sempre più corrispondere alla preferenza dimostrata dalle Eccellentissime Famiglie al suo Stabilimento, ha creduto opportuno organizzare dalle ore 11 in poi, un completo servizio di THE, LATTE e CIOCCOLATA, durante il quale suonerà un abile pianista.

L'Esperia ogni socio che mandiamo via ne entrano 30?

Italo — Allora le conviene mandarli via tutti, così si moltiplicheranno.

Latini — Mi sono ritirato completamente dallo sport, e mi dedico solo alle faccende domestiche ed al giornalismo.

Ferrario — Non arrivo a comprendere perché i soci siano così indifferenti con me. Di qualunque cosa abbiano bisogno si rivolgono sempre a Marcello, e quando non c'è, al suo ritratto che è nel salone.

Livio — E' logico che noi si debba vincere per la superiorità di tattica e di forza e poi... son contigliere...

Panosetti — Io, per la miserrima, divento una tigrre.

Cervoni — Non mi importa di perdere, ormai vi sono abituato... Se sono un atleta incompleto, sarò sempre elegante lo stesso.

Garganta ovvero **Ettore Conte** — Nessuno ce la puole con noi: marco io la voga.

A. Bernardini — 'Un mi par vero di corrè solo! è seguò che Sansoni ha paura! Mi honosec.

Paoletti e Nicoletti — Noi si vincc perchè la vera remata di Sansoni è esta.

Morelli — En me reservo de fechar a raja!

QUE SOVA!!! — Il Santos ha battuto l'Ypiranga nientemeno che per 7 goals a 0!

Tutti i carri... funebri dell'Impresa Rodovalho furono insufficienti per portare a casa loro i torcedores ed i giuocatori del Club... strabattuto.

Il Palestra che si batterà domenica col Santos, "anda muito preoccupado" ed ha un... medo maledetto di portarne a casa un sacco ed una sporta.

Noi consigliamo i giuocatori del Palestra di seguire i consigli di Raguognetti quando questi li incita alla vittoria con dei bei discorsi come questo che riportiamo integralmente: "I soci del Palestra debbono proporsi fortemente, tenacemente, veramente di vincere, perchè la vittoria non lascia mai in mano del vincitore la sconfitta, perchè la vittoria arride

LE DELIZIE DEL FOOT-BALL



Estrazione di due denti senza dolore fatta ad Ugo del S. Bento.

Istantanee cittadine

LA PARTENZA DI GINO GELLI



L'imponente manifestazione della... colonia all'imbarco

"sempre a chi vince: perchè la vittoria non può averla chi perde: perchè la vittoria fa sempre guadagnare, perchè chi vince non non perde la vittoria", ecc. ecc. Se i giuocatori avessero dato retta a Raguognetti, non avrebbero subito le due ultime... semiscuffite!

Vedano dunque di prestar più attenzione all'autorevole cronista sportivo del Fanfulla, specialista di off-side.

Frase colte a volo

— Ha più valore la mia posa classica... che tutti gli sforzi della direzione. Che volete? è un dono di natura.

— Chops ne bevo tutti i giorni, ma lo champagne!... E' solo nelle grandi occasioni! Perciò ho lavorato di... gomito! Si salvi chi può.

— Desidererei conoscere tre viaggiatori da pagarsi due contos al mese per gli Stati del Sud.

E' vero che ho rovinato il gioco con le mie decisioni, ma in compenso resterò celebre nella storia del foot-ball come l'unico "Juiz off-sides".

E' necessario che l'Associazione prenda la decisione di cambiare nome agli off-sides, d'ora in avanti, chiamandoli "Aurelio de Souza" in omaggio del record battuto dal medesimo.

Che l'Associazione possa nominare del sonari come giudici nel gioco del calcio, può essere ammesso, ma che li mandi senza briglia col

rispettivi campanelli è senza ginocchiali, no!

Io fui, sono e sarò sempre del partito radicale, perchè si può comandare, protestare ecc. ecc. senza avere la briga di responsabilità.

Faccio il puxa sacco della Palestra e quando vado in sede non mi guardano nemmeno.

Sono quasi persuaso di aver detto delle corbellerie nel mio discorso, perchè dopo di quello i giuocatori non hanno fatto altro che bestialità.

Da quando ho regalato le medaglie io alla Palestra non ha fatto più nulla. Cosa vuol dire?

Quando il tintore mi riporterà il mio vestito Kachi le sorti della Palestra cambieranno.

Non è vero che io sia tedescofilo, prova ne sia che non mi hanno messo nella Lista Nera; per ora sono solo in quella del garganta.

IN ALTO I CALICI...

e brindiamo alla faticosa data di oggi, come quella che fu il coronamento di tante fatiche, il compenso di tanto sangue versato dai nostri fratelli, per far l'Italia unita!

Dr. Floresto Bandecchi, avvocato
Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

In alto i calici! e brindiamo alla maggior gloria della nostra patria, alla reintegrazione dei suoi confini naturali, alla vittoria finale del diritto e della giustizia!

Prima, però, di inalzare i calici, non dimentichiamo di riempirli di quel miracoloso liquore che è il VERMOUTH MARTINI E ROSSI, se vogliamo che il brindisi si avveri effettivamente.

Spettacoli pro Croce Rossa
Marca Registrata "Don Ciccio"

La Marca Registrata è così conosciuta, che non c'è nemmeno bisogno di assicurare il pubblico che, concorrendo ad un'opera buona, avrà anche modo stasera di divertirsi un mondo.

Se si dovessero pagare le stelle ed i pianeti, nonché la pellicola (non quella fuori uso), di Pinifidi, gli organizzatori dovrebbero rifondere di tasea loro qualche contos.

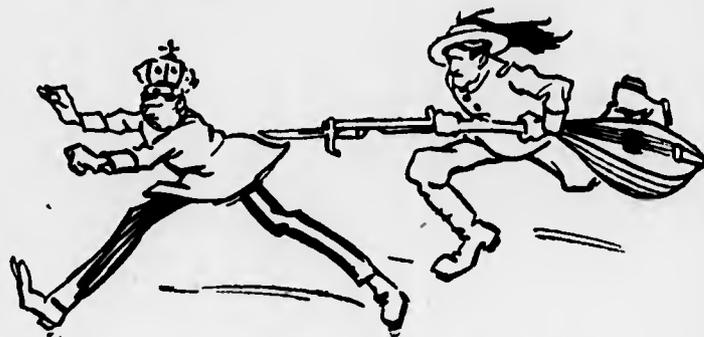
Ma Don Ciccio esercita tale fascino sopra e sotto le artiste e Pinifidi, che gliela danno gratis, l'opera loro, garantendo così un lucro liquido rispettabile.

Il programma è attraentissimo. Anzitutto la film "Coi soldati di Italia", che non ha bisogno di presentazioni. Basterà assicurare i patrioti coloniali che gli spettatori non sono obbligati ad accompagnare i soldati d'Italia.

Fra le artiste noteremo: la graziosa Anita Mira, che ha due vagoni di voce da metter fuori; Mlle Pierette, violinista, che dove mette le dita fa miracoli; la Sara Sevilgia che canterà l'aria più commovente del Fausto; Silviana Martins che, in omaggio al XX Settembre, si è applicata a studiare la lingua italiana per cautare nella medesima: la Preziosa che ha chiesto un permesso speciale per tenere almeno le gambe in decollé; la Julia Seviljanita, spagnuola non tedescofila, che è sempre a disposizione di tutti gli alleati, per qualunque opera buona e bella; il tenore de Angelis, che, pur avendo cambiato il nome, si tiene sempre fedele alla sua "aria" preferita "Io moio disperato..."; la Maria di Franco, che ha il più vasto repertorio e che non teme la crisi, e finalmente la piccola Liuda Camerata che promette bene.

Come si vede uno spettacolo... donciccieseo!

I MANDOLISTI



L'ultimo concerto sul San Gabriele.

L'Istituto Basile diretto dal prof. L. Basile, col titolo di professore del Ginnasio di S. Paulo, autore di libri scolastici premiati con medaglia nell'Esposizione di Rio de Janeiro del 1908, è l'unico Istituto italiano che prepara alunni per l'ammissione ai corsi universitari. — Interni, esterni e seminterni. Corso elementare e ginnasiale. Insegnamento di pianoforte e violino. — Rua do Seminario, n. 13. N. B. — Quest'istituto non è sotto la protezione della Dante.



'A Partenza d'o Richiamato



(DUETTO NAPOLETANO)

(Una stanza miseramente addobbata. Rosina, una povera ragazza che s'è fidanzata da poche settimane ad Arturo, il quale deve fra giorni partire per la guerra, piange silenziosamente, seduta in un angolo della stanza. Appare sull'uscio Arturo ed entra senza farne accorgere a Rosina.)

ROSINA

Pòvera a me, ca seuzulata e sola,
passo chiagnenno 'a meglio giuventù!
Nna c'è nissuno cchiù ca me cunzola
e ehlisto core mio nun spera cchiù...

(Rosina si accorge della presenza di Arturo e si terge le lacrime in fretta. Arturo le va incontro, commosso.)

ARTURO

Rusi tu chiagac?! E pechè chiagne!... Siente,
Rosina mia, confessa 'a verità...
Ah, tu chiagne pe me sicuramente...
Chiagac pechè 'o soldato lo vao a fà...

(Rosina si sforza invano di trattenere le lacrime. E piangendo confessa al fidanzato la ragione del suo dolore.)

ROSINA

L'ale 'nduvinato, Artù, l'ale 'nduvinato...
E' cehesta 'a verità... Chiagno pe te...

(Arturo si commuove ancora di più, ma cerca di esser forte e di dar coraggio a Rosina.)

ARTURO

Ma 'a colpa nun è 'a mia... M'anno chiamato...
Me ebiamm'a patria e me commanna 'o re...

ROSINA

E lo resto sola cca... Che te ne pare!...
Io resto sola a chiagnere e a suffri...

(Arturo la fissa negli occhi e le stringe le mani come per assicurarla della dolorosa verità che sta per dirle.)

ARTURO

Chiaguerraggio pu'io lacreme amare
luntano 'a te...

ROSINA

(troncandogli le parole nella bocca)

Tu allora nun parti...

ARTURO

(Esita a rispondere, poi tentenna dolorosamente la testa.)

Nun parti?! E' 'na parola!... Io traditoro
ehlammato nun voglio essere, Rusi...
'A patria è sacra...

ROSINA

(Fremente, appassionata, fissandolo anche lei negli occhi.)

Ma è cchiù sacro 'ammore...

ARTURO

(Indeciso, titubante, supplichevole.)

No, no, te sbaglie... Nun parlà accussi...
Io voglio bene a te, ma 'a patria iaia
sta cumbattenno, 'o ssuie, p'a libertà...
Aggla parti, Rusi...

ROSINA

(Scoppia a piangere di nuovo, poi, rassegnata al suo destino, si sforza di esser calma.)

Bè, accusa' s'iu...

Parte tu pure, si nun c'è che fà...

ARTURO

(Abbracciandola teneramente, baciandole la faccia e le mani.)

Ma te prummetto, 'o ssa', ch'int'a stu core
lo tutt'e juorne tenarraggio a te

e ca si turnarraggio vlucitore
tu camparraie, tu murarrale cu me...

ROSINA

(Lo ascolta pensosa. Poi è come colpita da un funesto, terribile presentimento.)
E si po', Artù, aurisse, arrassusia!...

ARTURO

(Cerca di padroneggiarsi più che gli è possibile, ma le sue pupille sono velate di lacrime e riesce a mala pena a parlare.)

A chesto tu nun 'uce aie maneo penzà!...
Datte curaggio, va, Russina mia...
Damme un vaso... Addio... M'aggla 'mbareà!...

ROSINA

(Si abbandona sul petto di Arturo singhiozzando, mentre il fidanzato, piangendo anche lui, la baccia ripetutamente.)

Addio...

ARTURO

(Allontanandosi rapidamente, col volto bagnato di lacrime.)

Rusi, curaggiol...

ROSINA

(Si lascia cadere su di una sedia singhiozzando. Poi gira gli occhi intorno, si accorge di essere sola, si sforza di alzarsi e va, barcollante, verso la finestra.)

Ah! se n'è ghiuto!...

Pover'a me!... Che me ne faccio cchiù?!...
E' muorto 'ammore mio... Tutto è fernuto...
E mò me chiagno 'a meglio giuventù...

Pàteme è muorto e pure mamma è morta
e teneva un frate 'e avetta j
pur'isso 'a guerra... Mar'a me! Che sciorta...
che brutta sciorta!... Chi m'aveva di!...

Si me scrivesse fràteme ammacare
ca 'a cinche mise nun me scrive cchiù...
Oj frate bello mio, frate mio care,
chi sa si campe o si si muorto tu...

Che me ne faccio mo' 'e sta vita mia?
'Ncopp'a stu muono mò che campo a fà?...
Comm'a un cane spezo miezz'a via
mò nisciuno cchlu e me se curarrà...

(Rimane pensosa, triste, accasciata, per alcuni minuti. Poi si allontana dalla finestra, mentre un grido d'angoscia e di disperazione le erompe dall'anima.)

Sta brutta guerra maleretta sia
ca 'nec cundanu 'a chiagnere e a penà...
ca tanta figlie jetta 'mmiez'a via...

(Sente bussare alla porta e si ferma, tremante, ad ascoltare.)

Tuzzulejano 'a porta... E chi sarrà?!...

(Si trascina pallida e fremente verso la porta per andare ad aprire. Dopo qualche minuto ritorna con una lettera fra le mani.)

'Na lettera! E cher'è?... Da 'o paese mio
essa me vene... E chi me scriverà?...
(Si affretta ad aprire la lettera e la legge agitata e convulsa.)

'O simmeo chist'è... Che leggo?... O Dio!...
E' muorto, è muorto fràteme... Pietà!...

'O simmeo chist'è... Che leggo?... O Dio!...
E' muorto, è muorto fràteme... Pietà!...

(Stramazza al suolo, singhiozzando disperatamente. Cala la tela.)

RICCARDO CORDIFERRO.

PICCOLA POSTA

BARBAGLIANNI.—Ma cosa stal facendo? Non ti accorgi che fai fare una figura barbina anche al tuo raccomandato? Dà l'idea che si sia pentito d'essersene andato e che voglia per forza ritornare, mentre magari... non ci pensa nemmeno.

SANDOR.—Accettato.
La cosa, per quel che ne sappiamo noi, è in formazione e non tarderà molto a scoppiare la bomba. Si tratta per quel che ci consta, di un giornale della sera, che senza essere molto grande, non sarà nemmeno tanto «Piccolo». Caratteristica principale: Non farà l'apostolo in nessun senso e cercherà di guadagnare dei soldi. Il giornale oggi giorno è un'industria come un'altra.
Peggio per chi crede a tutte le baggiate che i giornalisti dicono per solito.
La franchezza, almeno, è sempre simpatica, anche se Pomodoro Monicelli se ne scandalizza.

MONOCLE.—Attento a non prendere troppe sborne con i favolosi e... tangibili stipendi del «Piccolo».

A. M.—La ragione è semplicissima. Il famoso non che lamigerato Dott. Andreotti non stampa più il «Trentino» e non profana più la lingua di Dante. Adesso pubblica in portoghese un giornale intitolato «Austria», organo degli «austriaci», residenti nel Brasile. È una vittoria del «Pasquino» senza dubbio, ma noi non siamo dei «Rusticus» per metterci a lodare da noi stessi.

A.—Scomparso dalla circolazione? O ha cominciato quel tal viaggio?

PETTEGOLO.—È la solita mancanza di criterio. Pur di sgonfiare non guardano a quei che scrivono. Una bronco-pneumonia si risolve in tempo assai minore di due mesi! Almeno avessero detto «una malattia grave» senza specificare.

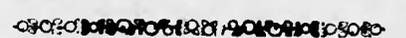
La verità vera è un'altra. Il comm. prof. ecc. ecc. è rimasto vittima della sua vanità, della sua ambizione e della sua lingua lunga. S'è rovinato con le sue mani.
Almeno restasse proficua la dolorosa lezione!

SCARTINO.—Le versioni sono due: si dice che saranno chiamati a nuova visita tutti i riformati, ed in tal caso ce ne sarà per otto o dieci mesi; si dice anche che saranno chiamati solo quelli le cui malattie sono state escluse del nuovo regolamento, il quale, fra parentesi, non è niente affatto quello che ha pubblicato il «Fanfulla».

In quest'ultimo caso sentiremo un sacco di proteste dal «Piccolo» il quale sia già aguzzando la durlindana, perché vuole che siano visitati e dichiarati abili tutti, eccettuato il suo direttore.

QUADRUPEDO.—Non c'è proprio più verso che tu mi sferra qualche calcio? T'hanno levato i ferri o l'hanno legato con la cavezza ai finnie?

PUNTO E VIRGOLA.—A quando il debutto? Gli azionisti che hanno già versato il capitale per il nuovo giornale stanno reclamando contro il ritardo e cominciano a tenere d'essere stati vittima di un conto do vigario.



SUL CARSO



— Perché quelle scarpe?
— Eh!... per fare il passo più lungo quando ci comandano la ritirata!

20 Settembre 1870

SUL MARCIAPIEDE

— Giannino!...
 — Oh!... Gigi!...
 — Oggi non si lavora?
 — No davvero!... sarebbe bella che si lavorasse in questa ricorrenza...
 — Si capisce... queste date bisogna festeggiarle a dovere...
 — E cosa intendi tu per festeggiarle a dovere?
 — Ma... ti dirò... non saprei...
 L'altro anno ci si radunò in sette od otto e si andò a fare uno spuntino... quest'anno credo che si farà altrettanto... ci stai anche te?...
 — Io no...
 — Già... tu sei sempre stato un po' aristocratico!...
 — No davvero!... in primo luogo lo sai bene che il vino non mi piace, per cui sono nemico delle ribotte, eppoi trovo che le feste patriottiche sia più doveroso solemnizzarle in qualche altro modo...
 — Sta bene... e dimmi un po'... te come la passi la giornata?
 — Ti dirò... alle 2 andiamo all'Araçá a deporre una corona alla Cappella Voltra in omaggio ai caduti per la patria e poi alle 8 vado alla Conferenza...
 — Che cosa vuoi caro Gianni, io sono fatto così, alle conferenze mi ci addormento... poi io sono un povero ignorante... tu invece hai fatto le senole e...
 — Sì, capisco... anche per il mestiere che fai non puoi provare certe soddisfazioni mentre noi altri tipografi a forza di leggere s'imparano molte cose...
 — Invece noi altri a battere la mazza da mattina e sera... eppoi la sete... con quel calore...
 — No... in quanto a questo non ti do torto... ma in ogni modo non bisogna pensare troppo alla pancia...
 — Hai ragione... ma dimmi un poco... vorrei sapere una cosa...
 — Sentiamo...
 — Dunque, come oggi, nel 70 gli italiani sono entrati in Roma...
 — Sienro...
 — ... da Porta Pia...
 — Già... da Porta Pia...
 — O allora perchè dicono dalla breccia?

I prigionieri dell'ultima offensiva



L'ITALIANO — Tu da borghese dovevi fare il calzolaio.
 IL PRIGIONIERO AUSTRIACO — Già... chi ve lo afere detto?
 L'ITALIANO — Capirai... alle prime fuellate ti vili batter così bene il taccol...
 GS

LA BRECCIA COLONIALE



Gli annunzianti: — Si salvi chi può!...

— Come sei ignorante!... ma perchè non vieni stasera alla conferenza?
 — O non te l'ho detto?... siamo dietro a combinare per la cena e...
 — Sì... ho capito... allora...
 — Allora... dimmi te qualche cosa per farti credere che non sono indifferente...
 — E non bisogna essere indifferenti, caro Gigi, invece bisogna sentire, altamente sentire tutta l'importanza di questi anniversari... e rivolgere un pensiero a coloro che hanno fatto tanto per la nostra Italia... specialmente oggi che i nostri fratelli si battono per liberare quelle provincie...
 — Hai ragione sai Giannino, mi dispiace proprio di non avere mai avuta quella passione d'istruirmi...
 — Te l'ho sempre detto che il maneggio del bicchiere si fa presto a impararlo...
 — Basta aprir la bocca...
 — Già... e buttar giù...
 — Ma insomma, ritornando... aspetta... dove siamo rimasti?
 — Ah!... mi domandavi di Porta Pia... non so... della breccia...
 — Ah!... si della breccia...
 — Breccia... breccia...
 — Ma mi fai il piacere di dirmi cos'è questa breccia?
 — Toh!... è un'apertura...
 — Ma non c'era la porta?
 — Come sei tondo... ma la porta era fortificata e bisognò buttarla abasso a cannonate per fare un buco nuovo...
 — Altro che... deve essere stato anche abbastanza largo per passarci con la cavalleria...
 — Povero Gigi come sei rimasto indietro!...
 — Sicchè al Papa gli presero le convulsioni...
 — Altro che convulsioni... se lasciavano fare a Bixio a quest'ora era disfatto tutto il piattolaio!... ma finita la guerra...
 — Sarebbe tempo...
 — E allora vedrai che il 20 Settembre sarà festeggiato non solo dall'Italia, ma anche da tutte le nazioni veramente democratiche e progressiste...
 — Lo sai, Giannino, mi cominci a persuadere...
 — Certamente... è facile a capirsi... malgrado tu sia un po' grosso credo che a tua madre le avrai voluto sempre bene...
 — Povera mi' madre!
 — Dunque perchè non si deve amare la nostra terra, la terra che ci ha dato questa bella lingua, che ha dato tanti uomini illustri, tanti eroi...
 — Lo sai Giannino, che cosa ho pensato di fare?
 — Cosa?
 — Oggi vengo alla conferenza...
 — Alla buon'ora!... allora ci vediamo alle 8... non mancare... bravo... eia!
 — Addio a più tardi... ma intendiamoci... dopo la conferenza paghi uno chop?
 — Volentieri!... e per farti vedere che la tua decisione mi ha fatto piacere... farò anch'io una breccia nelle mie abitudini e ti accompagnerò...
 — Benissimo!
 — ... però, non a casa, voh!
 — Sì capisco...
 — E faremo voti per la vittoria delle nostre truppe... e perchè presto si possa fare un altro bel buco a Vienna...
 — Dio faccia!... ma il giorno che la nostra bandiera sventolerà su Trento e Trieste te lo dico per tempo allora bisognerà davvero che tu mi accompagni a casa...
 — Caro Gigi!... quel giorno ho paura che con tutte le mie fisime succederà lo stesso anche a me!
 — Allora sarà una sbornietta generale...
 — Credo di sì...
 — Dunque... siamo... intesi... alle 8... Viva l'Italia...
 — Viva il 20 Settembre!
 BREZZA

La posta in imbarazzo

Da parecchi giorni a questa parte l'amministratore delle Poste di San Paolo è in grave imbarazzo. I postini e gli impiegati addetti alla distribuzione delle lettere nelle caselle degli abbonati, non riescono più a dar conto del servizio e una quantità enorme di lettere, con l'indirizzo scritto a macchina, si accumula nella sezione della corrispondenza cittadina. La quantità della citata corrispondenza è tale, che si è dovuto puntellare il pavimento che minacciava di sprofondare. Tutte le case commerciali italiane sono pure state colpite da... un eccesso straordinario di corrispondenza. Parecchie Ditte hanno dovuto noleggiare un camibão per andare a ritirare la posta e nominare degli impiegati apposti per aprire le lettere e per leggerle. L'amministratore ha chiesto a Rio l'invio di mille impiegati straordinari, ma finora non ha avuto risposta.

Contemporaneamente sulla piazza si nota una mancanza di carta da lettere e di buste e tutte le fabbriche riunite non arrivano a far fronte alle richieste.

Una inebriata speciale ha rivelato che l'eccesso di corrispondenza è dovuto ad una... nobilissima campagna anonima.

Vi debbono essere per lo meno tre o quattro mila macchine da scrivere che lavorano incessantemente notte e giorno a questa nobile produzione.

Urgono seri provvedimenti, o almeno almeno la mobilitazione civile della cittadinanza per la distribuzione della corrispondenza.

Speriamo che le autorità provvederanno al più presto, per impedire che il degnissimo lavoro degli anonimi non resti inutilizzato per mancanza di... postini.

COMMUNICATO UFFICIALE

Il mese scorso, con una brillante manovra di trasferimento, il signor Domenico Chappetta riusciva a stabilire la sede della sua ben nota ed accreditata SARTORIA dalla rua Victoria, 107, nel più importante posto strategico di: RUA DUQUE DE CAXIAS, 37-D. L'attività lavoratrice e costante di questo benemerito sarto, la sua nuova posizione conquistata nel campo dell'arte, il vasto concentramento di lanerie estere e nazionali di cui dispone, sono indizi sicuri di nuove vittorie, di nuove affermazioni che esso saprà riportare su chiunque — uomo o donna, alleato, nemico o neutro — voglia vestire a stretto rigore della moda.

La conquista del monte S. Gabriele



L'aquila italiana. — Io sono già sul monte S. Gabriele e tu?
 L'aquila bicipite. — Io andrò al monte... di pietà.

Il Sovrano depurativo del sangue

Sciroppo Pagliano

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

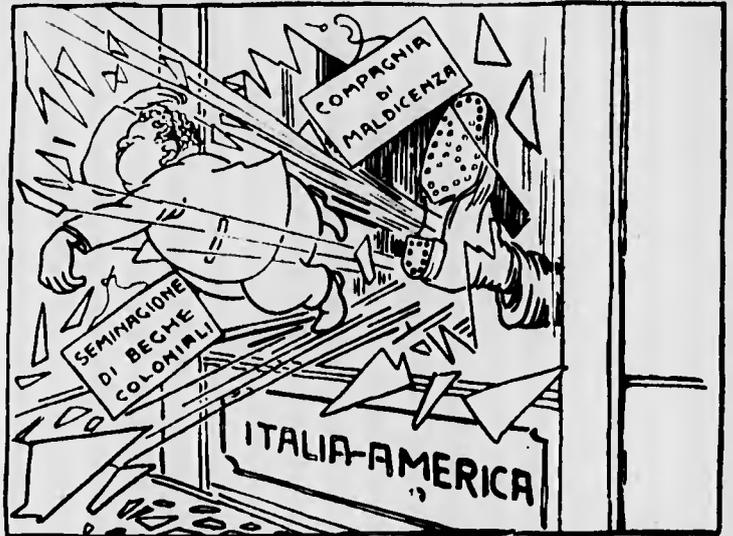
Tutte le etichette originali e quelle indicanti come concessionario esclusivo per Brasile EMILIO AJROLDI sono state depositate e registrate, quindi DIFFIDARE e RIFIUTARE qualsiasi altra confezione che sarà considerata contraffatta e si procederà contro gli infrattori a termini di legge.

L'incidente teuto-sueco-argentino



La ripercussione immediata nel... sedere di Luxburg

Istantanee di Rio de Janeiro



La imminente breccia nelle vetrine dell'Italia-America

NELLA DANTE

Tiriamo un sospiro di sollievo! Il pericolo è passato!

Siamo stati trepidanti parecchi giorni davanti alla minaccia del possibile annullamento delle ultime elezioni che, come è noto, hanno, fra gli altri, portato al Consiglio della Istituzione chi non poteva meglio rappresentare la cultura italiana e le arti belle.

Cospiratori malevoli ed invidiosi avevano tentato un colpo assassino con la scusa di certe irregolarità verificatesi durante la votazione, ma il Dr. Fenaltea, il Dr. Sola, il Cav. Murino, ecc. ecc. quando si sono accorti che lo scopo vero era quello di tentare di mettere fuori colui che meglio può impersonare e degnificare tutto il programma della Dante, reagirono con prontezza.

Sia lode a loro, perchè per loro la Dante ha potuto assicurarsi gli elementi necessari alla sua definitiva affermazione culturale.

Quando l'onor. Boselli saprà di

quall ornamenti dispone il nuovo Consiglio della Dante di S. Paolo, non è improbabile che si dimetta da presidente del Comitato Centrale per lasciare il posto a disposizione di qualche consigliere italo-brasiliano.

Sarà sempre un nuovo e maggior prestigio per tutti noi.

A proposito della commemorazione della Dante per il XX Settembre sappiamo che il programma era stato organizzato diversamente da come è stato reso pubblico.

Per indicazione unanime del Consiglio il Cav. Luigi Schiffini doveva tenere un discorso commemorativo al Municipale, con intervento di tutte le associazioni e con la presenza dei rappresentanti di tutte le Accademie Letterarie.

All'ultima ora è stato colto da una lieve indisposizione alla gola ed ha dovuto rinunciare a tenere il discorso.

La nostra colonia è proprio disgraziata!

Dopo aver scritto quanto sopra ci è caduto sotto gli occhi un articolo del *Piccolo* col quale si protesta contro la convalidazione delle elezioni.

L'articolo in parola è ingiustamente aggressivo contro la più spiccata personalità che è entrata nel Consiglio della Dante con le ultime elezioni. Esso è tutta una allusione diretta, evidente, ma ingiusta contro il Cav. Schiffini, che è chiamato di incompetente, e per conseguenza non adatto ad una carica nell'unica istituzione per la quale occorre almeno un po' di cultura.

Contro queste insinuazioni, contro questi attacchi ingiusti noi protestiamo con tutte le nostre forze.

Abbiamo già replicatamente detto — e non occorre che el ripetiamo — che se una persona è degna, in colonia, di essere alla testa di una istituzione culturale, questa persona è precisamente il Cav. Schiffini.

I giornali non debbono mentire solo perchè fra essi e gli uomini pubblici della colonia non corrono troppe buone relazioni. Per i piccoli servizi che vi son stati fra lui ed il Cav. Schiffini, il signor Paolo Mazzoldi non ha il diritto di negare al primo quei meriti letterari che

effettivamente possiede. Basterebbe il fatto che il Cav. Schiffini è membro corrispondente di una Accademia letteraria della Dotta Bologna, come recentemente pubblicò l'autorevole *Illustrazione Italiana*, edizione del Brasile, per convincersi della male fede del *Piccolo*.

Ma, oltre al riconoscimento dei suoi meriti letterari, un'altra circostanza ci ha fatto schierare risolutamente dalla sua parte.

Poco tempo fa è stato fatto al Cav. Schiffini un grave affronto che meritava d'essere... lavato. Intendiamo riferirci al rimpasto avvenuto nel Comitato Pro-Patria.

Il Console Generale quando si ritirò dalla Presidenza, si dimenticò certamente che il suo successore non doveva essere quello che ha nominato, bensì il Cav. Schiffini il

presentarsi alla Dante e fecero molto bene i soci a recarsi in automobile gratis a votare il suo nome.

Speriamo, dopo queste più che esaurienti spiegazioni, che il *Piccolo* vorrà abbandonare un'attitudine assai antipatica e mettersi con noi a sostenere il prestigio letterario dell'uomo.

Amerigo Rotellini

A Vitaliano Rotellini ed alla sua buona signora, straziati per la morte del figlio Amerigo, caduto in faccia al nemico, per la rivendicazione dei diritti dell'Italia e della civiltà, la famiglia del *Pasquino* invia le più vive e sentite condoglianze.

CRONOMETRO «PARAGON»
 Il miglior orologio da tasca in oro, in argento, in nickel
 In vendita presso:
PASTORE IRMÃOS
 RUA GENERAL CARNEIRO, N. 79

COSE DI RUSSIA

Gli avvenimenti politico-sociali dell'immenso stato europeo-asiatico ridanno che è un piacere... per i tedeschi. Rivoluzione generale, rivolte parziali, sollevamenti militari, rovesciamento di governo, anarchia, dittatura e infine... repubblica anarcoide. Il male... di tanti mali è non esservi in Russia, un restaurante modello, come quello di Vagliengo, alla Stazione della Luce, dove il Comitato dei soldati e contadini, i soviet, i cosacchi, i generali ribelli, i membri del vecchio e del nuovo governo, potrebbero gustare quello che è veramente la cucina di questo noto Restaurant diretta e controllata del proprietario in persona, il quale, com'è noto adopera soltanto generi e ingredienti di primissima qualità. Il RESTAURANT DA ESTACAO DA LUZ, oltre ad accettare qualsiasi ordinazione per banchetti, sposalizi, feste familiari ecc. fornisce anche vivande a domicilio, d'insuperabile qualità e a prezzi relativamente a buon mercato.

Restaurant
 ITALIA
 CARIOCA 56

A Rio solo il «Restaurant Italia» dove si mangia bene, si beve meglio e si spende poco — Decenza e Conforto

AI MEDICO dei pianoforti
 Officina di fiducia per le riparazioni e ritorne di pianoforti
 Accordatura 10\$000
 Raffaele Morgani
 Richieste per telefono, Cidade, 2262
 Off. Rua Tupy, 59, 59-A-stabile proprio
 Acquista, cambia, vende pianoforti d'occasione.



ABBONAMENTO

Annuo . . . Rs. 10\$000
Semestrale . . . 6\$000
con diritto al
Pasquino Colouiale

MARFORIO

ORGANETTO DEI VIAGGIATORI

DIRETTORE
DON NUNZIO

Caixa, 927
Rua 15 Novem., N. 52
S. PAULO

ANNO I

S. Paulo, 20 Settembre 1917

Num. 8

Bar Vocabolario di Guido Yloni

COSA. Nome comune assai cosato, che serve pè così qualunque oggetto, che se cosa in quarsia significato e che se presta a e'prime'gni concetto.

P specie da le donne è morto usato si j'amañca un vocabolo d'effetto: è un facente funzione, un surrogato, che cosa er dizionario più perfetto.

Cusi, si cidi da di' certi pensieri, che a dilli apertis verbis nun è cosa, l'aviggiri accusi, presempio;—Ieri

er sor Cuso sorprese un capitano solo in salotto ro' la sora Cusa che staveno a cosà sopra un divano.

SI DICE

Che Pietro Taddei stia per naturalizzarsi italiano.

Che Peppino abbia giurato per la 69.a volta di non fare conquiste se non lu serate di gala.

Che il Dottor Biberon voglia dedicarsi allo studio delle rette per non sentirsi più chiamare Dottore delle... contrarie.

Che a Enrico Mareoni sia più facile lasciare il vino e la birra piuttosto che la pipa quando serve i suoi ospiti a tavola.

Che Ciccopaolo Tontolli continui a studiare botanica sulle rive di un fiume di... gennaio.

Che un collega, brevemente socio di casa, abbia mandato la sua metà a *gibimbare* a Poços de Caldas.

Che questa da buona siciliana, prenda del bagni di *baccarat*, faccia la reazione col *mazise* e si asciughi alla *roulette*.

Che Carmine San Francisco, alquanto *scusolato*, abbia fatto voto di castità per recuperare i 50 mazzoni che un illustre sconosciuto gli ha spillato a Caldas.

Che Andrea Neechi non subì lo stesso salasso -- subito da altri cinque colleghi -- perchè fu svegliato alle 3 dopo mezzanotte e trovò che l'ora era impropria per essere *accottellato*.

Le signore, i bambini e le persone eleganti, debbono usare escusivamente per la loro toilette, la saponetta

RITA

rinomato prodotto della
Ditta PEREGRINI & COMP.

Che un collega (?) *Tripeiro*, autore di un telegramma che dava per caduta Trieste, siasi lasciato dare sul muso ripetute volte del pagliaccio senza protestare.

Che Ferraiolo, avendo finto lo stock dei letti marca Monnanno, stia ora bruciando i pagliani.

Che Lord Placco sia furibondo contro il marchese Sabetta perchè questi gli ha macehiato l'eterno vestido giallo.

Che Marchi esteje dannado perchè una signorina di Sorocaba lo ha chiamato *contadino*.

Che Conte Pellicchio sia stato molto bene ricevuto a Tietè e ora sia contento come una Pasqua perchè Sant'Anna ha fatto il miracolo.

Che Mademoiselle Chiarina annunzi la sua *enfocação* pel il prossimo mese di Ottobre.

Che Carlino Orsi voglia abhorrarsi al Marforio perchè amico *do pes-sal*.

Che Giovanni Bernardi abbia provato il sapore del *sabão familiar* in un piatto della pensione *mineira* a Jabá.

Che Fon. Coglionone preferisca il giardino di *Pederneiras* a Jabá per causa dei profumati Belgigli.

Che lo stesso onorevole abbia telegrafato da Lençóis a Botucatu nei seguenti termini: *Maria Joana — siga hoje — Gentil Guilherme — sicuro di non esser visto da nessuno.*

Che il famoso cantante di operette basse Comm. Amibale Prandini stia organizzando un concerto nel quale prenderà parte anche il celebre tenore Stonini Luzzi Cav. Vincenzo.

Fraasi prese al volo

Quello che sotto le mie spoglie fa bella mostra di sé nella galleria di *Marforio* non è che un intruso e un imbroglione, perchè io sono ancora al servizio del mio padrone Don Chico De Luca.

Cappello Duro

Tenho una *timididade* de notas de cinco mil reis.

Bernardo ex-Rosales

De Luca, tu non *sàpisi* niente: voi *lèggisi* sola la *Boneca*.

Domenico Lalaina

Dammi un *fiammifero*.

Gaetano Miglino

Izzo professore di lingua Francese? Ah, ah, ah, ah: ma, come la parla malel...

Pasqu...

Ho lasciato Pinhal con 36 contos e 12 innamorate.

Pallista Marchi

Matei o boi na Itana!

Lord Placco

Siete gente senza *coração*.

Coronel Carlino Orsi

Não posso *batucar*. Um tempo era bom, pois tinha muita negra.

Nicola Vicchi

Ho trovato tutto occupato a Tietè, e não achei graça.

Tom Venturi

Miei cari signori, quando io vi dico che è un *parcadão* è perchè io me ne capisco.

Conte Pellicchio

La casa non ti *aperta*, ti allarga... perchè non presti.

Pirro Pellegrini

Pernilongo, tu sei un croe!

Cavaliere Dudù

Va via *foceille!* Alla testa del capretto se levi il cuoio, cosa ci resta di buono?

Adolfo Andreoni

Lignò, Uio porcona, stà volta Trieste si piglia di *veridade!*

Don Luigi Coppola

Tiratemi li *mustacei* e *tingetemi* li capille, sono un ragazzo di 18 anni.

Costabile Antico

In barba alla posta

Naso — Ti conosco... mascherina. Ti ringrazio e ti prego di continuare.

Pernilongo — Lascia un po' il violino di Santa Cruz e scrivi.

Colosso — Da... Parigi attendo tue novità.

Rodolfo — Lotto con la mancanza di spazio. Ecco perchè pubblico con ritardo. Affettuosi saluti.

E. S. — Non posso, specie ora che verbalmente gli ho promesso di non fare più il suo nome. Il Dott. F. C. è un buon amico; ma, potrebbe perdere la pazienza e strapparmi quei pochi capelli che ancora mi rimangono sulla nuca.

Brik-Brak — T'inganni il Dottor Biberon si chiama così non perchè faccia uso di *biberon*, ma perchè

Non essendo possibile, in soli due giorni, stampare un altro numero del *Pasquino*, anche sabato il nostro giornale non uscirà. Il prossimo numero verrà pubblicato sabato 29 corrente.

A scanso di... equivoci o di possibili proteste da parte degli annunzianti, facciamo osservare che pur avendo saltato una settimana, avremo dato, alla fine del mese, egualmente i SOLITI 4 NUMERI e che in ogni caso l'inserzione dell'annuncio normale nel presente numero straordinario la cui tiratura — e chiunque può sincerarsene presso la nostra amministrazione — HA SUPERATO LE 12.500 COPIE, compreso ad usura una mancata pubblicazione.

si è specializzato in questo articolo che ora vende di preferenza alla *manteiga* ed al lupolo.

Don Nunzio.

I Viaggiatori effigiati e profilati da Don Nunzio



L'Imperator Fernet

E' lo spauracchio degli Albergatori. Mangia come un bue e beve... acqua come un camello. Una volta, a pranzo, dopo aver divorato tre piatti di maccheroni, mezzo chilo di carne, un tacchino con *farofa grossa*, due bisteche alla milanese con insalata di lattuga, quindici banane di quelle grandi che qui chiamano *italiane*, non soddisfatto, chiese ed ottenne dodici uova alla coca. E, se qualche collega fosse stato disposto a pagargliele, quel giorno l'*Imperator Fernet* ne avrebbe mangiato altre dodici. E non *schietta*, mi domanderete voi? No, vi rispondo io, grazie al *Fernet* — l'*Imperator Fernet* — ch'egli vende per conto della ditta G. Manograsso e C. di São Paulo, di cui è rappresentante nell'Interuo.



Alcuni Bambini sullo Sviluppo

sono sotto la media per statura e peso. Alcuni crescono iunghi ed esili, altri sono indietro negli studi—pallidi e fragili—l'assimilazione difettosa è generalmente la causa.

Se i vostri bambini non sono forti, rubicondi e rosei—pieni sempre di energia e vigore, darette loro **L'EMULSIONE SCOTT**—il nutrimento concentrato della natura per formare il corpo, le ossa, i muscoli ed il cervello.

I ragazzi hanno bisogno dell'EMULSIONE SCOTT per progredire.



BALL-PLAZ

La fabbrica dei boiettini ufficiali austriaci

Grande sala del Ministro degli Esteri austriaco, ovvero Ball-plaz, ovvero Fabbrica di balle. A un gran tavolo S. E. il Grande Generalissimo in capo di tutte le armate Reali e Imperiali, studia. Gli sta distesa davanti una carta d'Italia. Il generalissimo ha piantato le bandierine gialle e nere in quasi tutta la infame penisola. E' contento. Per la soddisfazione mangia tutte le caudole di una lumiera che gli è vicina, poi chiama il suo aiutante.

— Dunque bisogna redigere il comunicato ufficiale. Che diciamo oggi ai nostri cari concittadini?

— Eccellenza il comunicato per uso interno si potrebbe anche sopprimere. Tanto non c'è più nessuno che ci creda... Facciamo quello per l'estero.

— No, no. Bisogna tenere alto il morale anche a noi stessi. Guardi un po' doveravamo rimasti col comunicato di ieri sulla nostra gloriosa controffensiva.

— A Bologna, "le nostre armate avanzano", si diceva, verso Firenze...

— Benissimo. Scriva: "I nostri gloriosi soldati sono giunti in riva all'Arno... Le truppe italiane dalla paura son già arrivate a Taranto; Cadorna s'è buttato a nuoto e cerca di salvarsi riparando in Egitto. Il re si è ucciso..."

— Ma l'abbiamo già detto cinque volte!

— Ah! è vero. Allora diciamo: il duca degli Abruzzi si è ribellato a fare il pescatore di arselle a Napoli... In una sola giornata abbiamo fatti 500,000 prigionieri... Son pochi: metta seicentonila. La rivoluzione è scoppiata dappertutto e Giolitti è stato nominato Imperatore... In una grande battaglia sulle rive del Tevere l'esercito italiano è stato distrutto...

— Ma seusi; o non era a Taranto?

— Non faccia il pedante! lei ha

dei sentimenti italo-fili... lo vuol sapere meglio di me che sono il teneralissimo?... Ora guardiamo nella carta ci vuole qualche nome di località per rafforzare il comunicato. Ah, ecco!... Scriva: una colonia austriaca ha occupato la grande città di Fibocchi a nord-est della valle dell'Arno... La fortezza di Peretola è nelle nostre mani. La capitale è stata trasportata all'Antella...

— Eccellenza si potrebbe pubblicare questa fotografia! Sono prigionieri nostri a Alessandria...

Pubblichi pure ma sotto si scriva: "Le truppe austriache a Alessandria...". Quindi una noterella "si noti il coraggio dei nostri soldati: in paese nemico vanno disarmati e si fanno portare le armi, per non avere addosso il peso, dal prigionieri italiani...". Farà un effetto!

Grande sbatacchio di parte. Entra il Grandissimo Generalissimo tedesco.

— Come va? Tutto bene? Notizie?

— Quali? Quelle vere o quelle ufficiali?... Quelle vere sono alquanto melanconiche. Ma quell'altre sono ottime, straordinarie...

— Basta, speriamo bene! Il nostro Imperatore è il più grande uomo del mondo. Jà!

— Jà! Jà! Jà!

— E il vostro scimmio sovrano che fa?

— E' lì dietro la poltrona... Fritz vada a prenderlo. Attento alle molle che sono un po' logorate.

— Vede? Va bene. Ci vuole un po' d'olio però. Con quello di ieri mi ci son fatto enocere due uova... Però il meccanismo va tenuto in ordine perché domani deve ricevere una delegazione di triestini che vengono fargli omaggio. A proposito, Fritz, avete avvertito la polizia che provveda a reclutare questi triestini?...

(Un lacchè) — Eccellenza un dispiaccio.

— Ah!... Gli italiani hanno occupato San Gabriele, facendo altri 10,000 prigionieri.

Il gen. tedesco: — Davvero?... (sospirando) Benti loro!...

Calandrino

COSE DI SOGGERNO

IL PASQUINO nell'interno

NOTE DI VIAGGIO

Ibitinga, 10-7-17

Eccomi puntuale alla parola data al nostro caro amico e corrispondente Egisto Deri, socio Dello Hotel Deri dove il viaggiatore trova sempre una buonissima tavola e può riposare le indolenti ossa in un bel letto con le lenzuola candide per recente bucato.

Dopo una bella dormita io avevo già dimenticato il lungo viaggio da S. Carlos a Ibitinga e la polvere che ingoiai su tutta la Doradense, per cui bello e fresco ho potuto cominciare la visita ai nostri buoni abbonati. Tutti mi ricevettero con entusiasmo. Per primo visitai il Sig. Vincenzo Castiglione noto farmacista e padre del proprietario dello Orario Escursionista. Non vi dico le cortesie che Don Vincenzo mi usò. Visitai il Sig. Daniele Belli che ha avuto parole simpatiche e mi offrì un bicchierino di liquore da lui fabbricato, che mi fece metter in forze per andare dal Sig. Nicola Giudice, parroco di Ibitinga, buon sacerdote e buon italiano, amministratore del nostro giornale che legge costantemente. Ancie suo fratello Cristoforo è nostro abbonato e noto fazendeiro. Visitai in seguito il Sig. Nicola Battista notissimo negoziante, e dopo aver bevuto un vermouth alla salute del Pasquino, andai dal Sig. Angelo Mancuso abile sarto, e simpatico figlio della forte Calabria. Egli è entusiasta all'ultimo grado per il nostro giornale.

Ho il dovere di dirvi che mi accompagnò nelle visite il Sig. Raffaele Supino che da poco si stabilì in Ibitinga proveniente da Itapolis dove era nostro corrispondente. Mi restava da visitare solo il Sig. Felice Vani, lontano un'ora e mezza tuori paese.

L'ho trovato a lavorare alla fabbricazione delle tegole e mattoni, ed appena seppe lo scopo della mia visita, lasciò il lavoro e assieme fummo in sua casa dove la sua bravissima signora e la signorina sua figlia mi furono larghe di cortesie.

Assieme all'amico Egisto Deri abbiamo fatto i seguenti nuovi abbonati:

Sig. Henrique M. Mucchioli (gerente della Braganina); Giovanni Debattista, forte negoziante; Guido Dell'Acqua, importante fazendeiro; Domenico Zepponi, fazendeiro; Giovanni Pessini, negoziante; Domenico Malda, con macelleria ed un ben montato macchinario per la torrefazione del caffè; Primo Guidi, negoziante; Giovanni Braga, fazendeiro e per ultimo il Dott. Avvocato Sig. Luigi Martuscelli, che per la sua intelligenza e la sua cultura fa onore alla colonia italiana di Ibitinga.

La maggior parte degli abbonati che abbiamo in Ibitinga si sono associati ad una nobilissima iniziativa sorta per dotare questa prospera cittadina di una Santa Casa di Misericordia.

Si è formata una commissione composta delle più notabili persone del paese la quale in poco tempo ha raccolto somme considerevoli.

La commissione si compone dei signori: Sig. Adão Moreira, chirurgo dentista che è stato nominato presidente; Dott. Adair Ary, segretario; Wadi Pietro, procurador; João Debat-

tista, negoziante; Egisto Deri, nostro corrispondente; Abil Falar, importante negoziante; Benedicto E. de Campos, professor del Grupo Escolar; Avvocato Luigi Martuscelli, Custodio Ribeiro dos Santos, prefetto municipale; Padre Nicola Giudice, Alvaro Siqueira Leite, (administrador del col. Seimil); Victor Martuscelli, negoziante all'ingrosso; Dott. Antonio Paulino, delegato locale; Colon. Pietro Cerete, chefe politico; Luiz Gonzaga, fazendeiro importante; Elia Zaca, importante negoziante; Vincenzo Castiglioni, farmacista. La commissione ha distribuito la bellezza di 120 sehe-de che in poco tempo fruttarono parecchi contos di réis.

Fra breve sarà dato inizio ai lavori in un esteso terreno nella parte alta della città, che la Camera municipale ha dato in dono. Il Col. Seimil, il ré del café, ha promesso tutti i ferri chirurgici ed i distinti dottori in medicina e chirurgia, promissero l'opera loro gratuita, fino quando la società non avrà un bel fondo di cassa. Così speriamo che fra breve, quando il viaggiatore del Pasquino tornerà in Ibitinga, troverà già maestosa quest'opera filantropica che sarà l'asilo per tanti poveri infelici, che benediranno dal profondo del cuore gli iniziatori. Vadano per tanto dalle colonne del "Pasquino" gli auguri sinceri e le più vive felicitazioni.

FRANCESCO SCALAMANDRE!
Viaggiatore del Pasquino Coloniale

ITAPOLIS

(Nespolo). — Il giorno 5 cor. è stato in questa ridente cittadina il sig. Francesco Scalamandre rappresentante del "Pasquino" e oltre alle varie rassicurazioni degli abbonati degli abbonati vecchi, furono fatti ancora degli abbonati nuovi. Da ciò si vede che il "Pasquino" gode la stima degli itapolitani, e vogliamo sperare che questo sia il giornale più diffuso dell'orbi e urbi.

E' inutile dirvi che il sopradetto sig. Francesco Scalamandre volle onorarci della lettera di corrispondente, tessera che accettai di buon grado e prometto di fare il possibile a fine di proccacciarli l'amicizia del caro Pasquino.

JUNDIAUV

NOZZE. — Il giorno 6 del corrente mese, realizzarono il loro sogno d'amore l'ottimo giovane sig. Giuseppe Rubbo, figlio del caro amico Nuzio, con la gentile signorina Angelina Ottaviano.

All'atto civile e alta cerimonia religiosa servirono da Padri per lo sposo il signor Francesco Battaglini, e il signor Giovanni Copelli per la sposa.

Nella residenza dei genitori dello sposo, venne imbandita agli invitati un lauto desinare e una lauta mensa di dolci e di vini lussuosi. Vengono fatti vari brindisi tutti inneggiando alla felicità degli sposi ed alla prosperità di essi e del loro genitori.

Gli onori di casa vennero fatti con squisita e signorile cortesia dalla signora Salgarela Rubbo madre dello sposo, e per ultimo si aprì la festa danzante, e negli intervalli furono pronunciati discorsi dai signori Francesco Copelli, prof. Amadeo Damasio e Francesco Battaglini, sempre inneggiando alla felicità dei novelli sposi, pure la signorina Celsida Copelli volle distinguersi recitando varie romanze accompagnata da un vero tocador de violão il sig. Giovanni Copelli. Nel ritirarsi, tutti augurarono felicità e un prospero avvenire tanto agli sposi, come pure ai loro genitori che coi loro modi seppero attrarre un vero stuolo di amici anche da S. Paulo per assistere alla festa.

B. M.

COSE DI SOGGERNO

AL TELEFONO

Modello pratico per ottenere rapidamente una comunicazione telefonica, secondo le ultime istruzioni:

1. Si tira il "phone" dal gancio, si colloca all'udito, e si aspetta la domanda della telefonista: NUMERO FAZ FAVOR?

Si risponde con sollecitudine:

CENTRAL 2, 3, 6, 2

ed immediatamente si avrà la comunicazione con la preterita e popolare

"Tinturaria Commercial,"

di RUA RODRIGO SILVA, Num. 12-C.

2. Le labbra debbono rimanere a un due centimetri dall'apparecchio, e bisogna parlare con chiarezza, nella seguente maniera:

a) Abbiamo robe usate da vendere, mandi una persona competente per trattare in Rua... N... (indicare la propria residenza ed anche l'ora).

b) Abbiamo robe per lavare, pulire, stirare o tingere (con le medesime indicazioni della rua e numero).

3. Terminata la comunicazione, si appende nuovamente il "phone" al gancio, e si aspetta all'ora indicata la venuta dell'umilissimo rappresentante della preferita TINTURARIA COMMERCIAL.

AGOSTINO SOLIMENE

LIBRERIA DI EDIZIONI ARTISTICHE H. CATANI & FILHO

RUA DO ROSARIO, 25 — S. PAULO

Opere e Periodici d'Arte per Architetti, Ingegneri, Pittori, Scultori, Ebanisti, Fabbri, Tappezzeri, incisi, ecc. ecc. — Libri Scientifici e Letterari, Modelli per Pittura e per Scuole Professionali — MANUALI HOEPLI — ROMANZI —

Abbonamenti a prezzi di reclame

Domenica del Corriere, 8\$000 — Tribuna illustrata, 8\$000 — Domenica illustrata, 8\$000 — Il Ricamo, 8\$000 — Il Travaso delle idee, 8\$000 — La Novità, 8\$000 — Il Marzocco, 8\$000 — Noi e il mondo, 10\$000 — La Lettura 10\$000 — La Scienza per tutti, 10\$000 — La Secna illustrata, 15\$000 — La Donna, 15\$000 — L'illustrazione italiana, 45\$000 — La Nuova Antologia, 40\$000 — Il Corriere dei Piccoli, 8\$000 — Il Numero, 8\$0000, — L'abbonamento per sei mesi, la metà del prezzo segnato.

L' habeas corpus del Fanfulla



SERPIERI: — Ragazzi, si salvi chi può! L'habeas corpus è stato respinto e chi ci andrà di mezzo, saremo noi.

La tiratura dell'Estado e quella del Pasquino

La dimostrazione "cabal", che l'Estado ha voluto dare della sua tiratura per fare intendere agli annunzianti intelligenti che la reclame bisogna darla ai giornali più diffusi, se si vogliono ottenere buoni risultati, ha prodotto una vera costernazione in tutte le imprese giornalistiche cittadine.

Finora era assai facile poter dire: "Noi tiriamo tanto", oppure "Il nostro è il secondo giornale del Brasile", od anche "Il nostro è il secondo giornale dell'America del Sud". Oggi, dopo la dimostrazione legale dell'Estado, le chiacchiere non bastano più: occorrono prove e controlli.

E' questa la ragione per cui l'esempio dell'Estado non è stato seguito da nessun altro giornale e forse non lo sarà mai. Nessun giornale di S. Paolo s'arrischia a chiedere una "vistoria", nei suoi libri, od un controllo sulla tiratura quotidiana: nemmeno il secondo giornale del Brasile!

Un coraggio simile potevamo averlo soltanto noi del Pasquino e l'abbiamo avuto.

Seguendo lo stesso metodo che ha seguito l'Estado abbiamo richiesto al giudice della 3a Vara Commerciale una verifica completa con la nomina di quattordici o quindici periti, allo scopo unico di dimostrare quanto segue:

1.º Il Pasquino Coloniale è l'unico giornale scritto in lingua italiana, che si pubblica nel Brasile, non potendosi tener conto ne del Fanfulla, redatto in lingua ostromogoto, ne' del Piccolo la cui pubblicazione è clandestina.

2.º Il Pasquino Coloniale, senza bisogno di nessuna cura fortificante

e senza bisogno di *Pillole d'Ercole*, tira più di qualsiasi rivista settimanale di S. Paolo e per quanto tiri una volta sola la settimana, il suo tiraggio resta superiore a quello di parecchi quotidiani, anche sommando la tiratura di tutti e sette i giorni della settimana di questi ultimi.

3.º Il Pasquino Coloniale è l'unico giornale che va in ogni paese dell'interno ed è ricercatissimo, vendendosi nei treni, nelle agenzie giornalistiche di tutto il Brasile.

4.º Il Pasquino Coloniale pur non avendo ancora raggiunto la media della tiratura dell'Estado di 52.632 copie, non vi è molto discosto, avendo superato fin dal 21 maggio scorso le 11.232,95 copie.

5.º Il Pasquino Coloniale finalmente conta la bellezza di 5.723 abbonati, dei quali 4.270 hanno già pagato, 1.450 stanno pagando al nostro viaggiatore ed il resto ha chiesto una dilazione fino al 31 dicembre per pagare.

6.º Il Pasquino Coloniale, da ultimo, è l'unico giornale che ha il barbaro coraggio di regalare ai suoi abbonati, in questi tempi di acuta crisi finanziaria, la bellezza di 12 romanzi, che da soli rappresentano più dell'importo dell'abbonamento.

MORALE

Dopo l'Estado, e magari prima, il giornale che deve essere preferito dagli annunzianti intelligenti è il Pasquino Coloniale, che sull'Estado ha il vantaggio di non servire per "imbrogliare", i fagiuoli e che viene collezionato da tutti coloro che desiderano formare gli archivi della nostra storia coloniale.

A proposito di servizi telegrafici

Togliamo dall'Imparcial dell'11 corrente:

"Somos infinitamente gratos aos nossos collega do "Fanfulla", do "São Paulo, que com assiduidade e zelo notaveis, fazem a tradução e transcrição dos telegrammas do nosso serviço particular."

"A tradução, especlalmente é irreprensivel, vae dos titulos á á ultima linha."

"Apenas, por uma modestia encantadora, nossos sollicitos colegas se abatem de citar a origem deesses longos e importantes despachos, que tão bella figura fazem em suas columnas."

Probabilmente questa notizia è passata inosservata al redattori del Fanfulla. Diversamente si sarebbero affrettati a protestare con la massima energia.

Non è affatto vero che il Fanfulla traduca i telegrammi dall'Imparcial. Sarebbe una selocchezza oltre che una fatica inutile, dal momento che quella traduzione si può trovare ogni giorno, già fatta nel Piccolo, al quale vanno date, per conseguenza tutte le lodi per la irreprensibile traduzione dei dispaeci, dal titolo all'ultima riga.

Il Piccolo li traduce nel pomeriggio ed il Fanfulla li taglia dal Piccolo alla sera, e la colonia italiana va orgogliosa dei servizi telegrafici che le offrono i suoi giornali.

La vispa Teresa

(Tradotta in tedesco)

Il fispe Carletten Avea sulla fetta Del Carse e in Isonze Afute tisetfa E tutte ciulven Critava a tistesen: L'ho presen, l'ho presen!

A lui prontolando Wilhelm gritò: Se facei skappando Non vinci, sai, no. Tne pieti hanno l'alen E anca al Tonalen Tornarono in drio Fergogne! Perdiol

Confusen, pentiten Carletten arrosi Poi tisse: E' finlten Son fatten eosi.

Un artista che si fa onore

Dai giornali di Rio rileviamo che nell'ultimo "Salone 1917", fra coloro che più hanno attratto l'attenzione del pubblico, e meglio hanno meritato le lodi degli intenditori di arte, è il pittore nostro connazionale Antonio Rocco.

Egli ha inviato a quella mostra soltanto due quadri; ma quel due quadri si son fatti immediatamente rilevare in mezzo alla farraggine di mille altre produzioni in cui non sempre si rivelava la divina ispirazione dell'arte.

Uno di questi due quadri, il "Pecoraio", ha fatto profonda Impresione sui visitatori, sulla Giuria e sugli intenditori di cose d'arte. L'altro quadro, "Gli emigranti", doloroso episodio di vita vissuta, gli ha fatto guadagnare una grande medaglia d'argento.

Réis. 130\$000



Per questo prezzo, l'EMPORIO TOSCANO

confeziona, su misura, un

«VESTITO TAILLEUR»

di gabardine superiore ed in diversi colori e sugli ultimi figurini.

Lavoro accurato ed a piacere delle Ecc.me Signore Clienti.

BLUSE DI ETAMINE RICAMATE

— a R\$. 15\$000 —

All' Emporio Toscano

Rua General Carneiro, 89

Telefono (Central), 1166

SAN PAULO

Fumate Sigarette "PIERROT"

Ultima creazione di TRAPANI & C. S. PAULO

44 — Mistura Extra a \$400 o maço
33 — Mistura Fina a \$300 o maço
22 — Fumo Caporal a \$200 o maço

HAT STORE Per le ultime novità della moda maschile

Serafino Chiodi Per eleganza e buon gusto in

Cappelli • Cravatte • Bretelle • Giarrettiere

Specialità in "Gibus,, ultra-chic



Ricco assortimento in Calzature per uomini

PRAÇA ANTONIO PRADO, 12 - TELEFONO, 892 (Central)

Nella Libreria



H. Catani & Filho

SI TROVA



La collezione completa dei **Manuali Hoepli**



S. PAULO • • • Rua do Rosario, 25

SALE ESTERO



ABBIAMO il piacere di avvisare i sigg. Commercianti e industriali che, col Vapore "CAMPEIRO", del "Lloyd Nacional", che arriverà in Santos fra pochi giorni, riceveremo una grande partita di **SALE SUPERIORE** spagnuolo, la cui eccellente e insuperabile qualità è ben conosciuta, per cui è il preferito per gli usi domestici e indispensabile per gli usi industriali, sia per salare carni, come pure per uso del bestiame.

Accettiamo fin d' ora le ordinazioni degli interessati.

FAVILLA LOMBARDI & C.

Casella N. 521 - - SAN PAOLO

**Premiata Fabbrica di Passamaneria
e Tintoria a Vapore**

FRATELLI CAIELLI

Il più perfezionato Stabilimento del genere in S. PAULO,
che esegue ogni sorta di lavori con sollecitudine ed accuratezza

VENDITA ALL'INGROSSO

Rua General Couto de Magalhães, 46 -- Telefono, 13 - 74

Luiz Strina & Comp.

Galeria de Cristal 4-6-10-13 :—: Caixa Correio, 470 :—: **SÃO PAULO**

Carte per disegno e per scuole - Colori per Acquarello e Olio - Pennelli - Lapis Gomme - Carte Fotografiche Industriali.



Apparecchi per riproduzioni di Disegno Campioni, liste di prezzi, preventivi
☐ Si mandano a richiesta ☐

STABILIMENTO CHIMICO INDUSTRIAL

G. Mortari & Comp. SANTOS

ACIDO pirolegnoso bruto —
ACIDO piro-acetico 40 o/o «Industriale» — ACIDO acetico puro 80 o/o «Commerciale» — ALCOOL METILICO puro — CATRAME liquido — CATRAME solido — CATEQUINE mordente per tingere cotone — CATROL, anilina nera per tingere cotone — FERMOL 40 o/o — NAFTALINA in cristalli — TANNINO liquido 20 o/o — TANNINO in patta — CAMPEGGIO 51 o/o — BICROMATO di potassa

Unici Agenti:

Fratelli Mortari

Rua Catumby, 40 **S. PAULO**

Casella Postale n. 1239 Telefono n. 34 (Braz)

COMP. MECHANICA E IMPORTADORA DE S. PAULO

Fabricantes de Machinas

de Café e para lavoura e industria, de Material Ceramico e Sanitario — Fabrica de Pregos, Parafusos e Rebites
● Fundição de Ferro e Bronze, etc. ●

Construtores e Empreiteiros

IMPORTADORES de: Materiaes para toda a classe de Construções e para Estradas de Ferro, Locomotivas, Trilhos, Carvão, Ferro e Aço em grosso, Oleos, Cimentos, Asphalatos, Tubos para abastecimento de Agua, Material electrico, Navios de guerra, Rebocadores, Lanchas e Automoveis «Fiat», etc. —:—

Agentes de diversas fabricas nacionaes e estrangeiras

Grande Serraria a Vapor

Telephone, 244 - RUA 15 DE NOVEMBRO, 36 - Caixa, 51
End. Teleg. "Mechanica"

S. PAULO

Banca Fracese e Italiana per L'America del Sud

SOCIETÁ ANONIMA
Capitale Fr. 25.000.000
Fondo di Riserva Fr. 13.407.292,21

RAPPRESENTANTE DELLA: Sede Centrale: **PARIGI** — (41, AVENUE DE L'OPÉRA) Succursali: nell'Argentina **BUENOS**
Banca Commerciale Italiana di Milano **AYRES**. Nel Brasile: **S. PAULO - RIO DE JANEIRO - SANTOS - CURITYBA - PORTO ALEGRE**

AGENZIE: Ribeirão Preto - São Carlos - Botucatu - Espirito Santo do Pinhal -
Jahú - Mocóca - S. José do Rio Pardo - Araraquara - Ponta Grossa.

Operazioni del Banco: Conti Correnti Disponibili e Vincolati, in Moneta Nazionale ed Estera
- Buoni Fruttiferi - Sconti ed Incassi di Titoli - Tratte sull'Estero - Rimesse
Telegrafiche - Lettere di Credito - Aperture di Credito sull' Estero - Amministrazione, Compra e Vendita di Titoli.

SÃO PAULO

Rua 15 de Novembro, N. 31

Indirzi telegrafici: { Brasile: **SUDAMERIS**
Argentina: **FRANCITAL**

RIO DE JANEIRO

Rua da Alfandega, N. 47

FOTOGRAFIA RUSSO

RUA LIBERO BADARÓ, 145 (sob.) - Telefono, 2641 (Central)

Questo antico e conosciuto Stabilimento, anteriormente installato in Rua Barão de Itapetininga, 55, riaprendo oggi il suo ATELIER artistico in un locale specialmente adattato, spera meritare l'onore di una visita della sua distinta clientela, la cui lusinghiera fiducia farà ogni sforzo per meritare, corrispondendo così alla manifesta preferenza che gli è stata fino ad oggi dispensata.

San Paolo

ALFREDO RUSSO

Films della Guerra Italo - Austriaca

In esibizione: *La presa di Gorizia-La Battaglia del Trentino* — Fra breve: *La Battaglia dell'Adamello*

Avviso la distinta clientela dell'interno, che le films della guerra italo-austriaca, fornite dalla mia Casa, sono le UNICHE e VERE films fatte sul campo di battaglia, dall'unico operatore, autorizzato dal governo italiano, Cav. Luca Comerio — Queste films sono venute dall'Italia, accompagnate da una lettera di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, Sen. Ruffini, raccomandando al nostro Ministro a Rio, Comm. Luigi Mercatelli, di fare la massima propaganda, per rendere più conosciuta all'estero la nostra Guerra — Attualmente queste films sono esibite nelle città delle linee Paulista e Mogiana, essendo già state esibite in S. Paulo, dove hanno ottenuto il maggior successo cinematografico.

Fra breve sarà esibita l'impressionante film *La Battaglia dell'Adamello* dove si ammirerà l'eroismo dei valorosi alpini italiani, all'altezza di 3000 metri — Non confondere questa film con altre, pure sulla guerra, che sono annunciate come vere, giacché l'unica Casa che fornisce le AUTENTICHE, è quella del signor

ALFREDO RUSSO -- Rua Libero Badaró, 145 -- Caixa, 50 -- S. PAULO

CASA AMOROSO

MODE E NOVITÀ

Grande SARTORIA per Signore
Cappelli per Signore, Signorine
e bambini - Busti, Cinti, "Soutiens"
Gorges., - Profumerie straniere e
nazionali - Articoli per toilette -
Mercerie - Giocattoli - Corone
mortuarie ecc. ecc.

Rua Marechal Deodoro, 16-A

Telefono, 5252 - Central

S. PAULO

Scrittolo Commerciale

RUA BOA VISTA

(Galeria de Crystal) Sala, n. 18

Si occupa di compra e vendita di generi
del paese, effettuando le transazioni e contanti
Si incombe di rappresentare fabbriche nazio-
nali e straniere, di svincoli nella dogana di
Santos, e vendita di case, mediante modica
::: commissione :::

A. TRACANELLA



Biciclette!

E' sempre pronto a disposizione dei Signori Clienti importante "stock" di merce arrivata di recente: BICICLETTE delle primarie marche — Accessori svariatissimi di questo articolo.

Chiedere Cataloghi a Michele Chiara & Fratello

Casa Principale: RUA GENERAL OZORIO, 25 — Telefono, 2117

Unica Filiale: RUA VERGUEIRO, 8

Premiata Fabbrica di Bigliardi

Saverio Blois

Rua dos Gusmões, 49 - Telef., 1894

S. PAULO



Completo assortimento di articoli

ed accessori congeneri — — Eleganza e massimo buon gusto

Premiato Pastificio Italiano

DEI Fratelli Secchi

Casa fondata nel 1896

Largo da Concordia, S. Paulo

Per telegramma «SECCHI» Telef. 390
Codice Used: A B C 5 th. edition

L'unico Stabilimento nel Brasile che fabbrica le rinomate «PASTINE GLUTINATE» raccomandate come un super-alimento di grande potere nutritivo ai bambini, ai convalescenti, agli stomaci deboli e a tutti i debilitati.

Grand Prix — All'Esposizione Mondiale di S. Louis 1904

Diploma d'Onore — Milano 1906

Grand Prix — Rio de Janeiro 1908

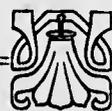
Diploma d'Onore — Torino 1911

Medaglia d'Argento — Rio de Janeiro, Esp. Int. di Igiene

Si vende nelle principali Case — Specialità: Paste di semola, pacchetti da kilo e 1/2 kilo

FABBRICA
DI CALZATURE

Fondata nel 1892



DI

GERALDO ROMEO & FIGLIO

Rua Florencio de Abreu, 28-30
S. PAULO

Amido "Esplendor,,

questo é il vero amido brillante



N. B. - Le stiraatrici, quando non vogliono lucidar bene la biancheria, non devono usare l' **Amido "Esplendor,,** perchè questo amido è molto brillante; prima devono adoperare altri amidi che si trovano in piazza col nome "brilhante", perchè questi di brillante hanno solo il nome, e non danno alcun brillo alla biancheria inamidata.



Industrie Riunite F. Matarazzo

S. PAULO

OLII PER LUBRIFICANTI

DELLA

VACUUM OIL COMPANY

Una qualità per ogni tipo di macchina

**GARGOYLE
MOBILOILS**

**Gli unici
Lubrificanti
per Automobili**

UNICI DEPOSITARI:

Industrie Riunite F. Matarazzo

BIBLIOTHECA DO ESTADO
Praça Dr. João Mendes



CIOCCOLATTI FINISSIMI

NON TEMONO CONCORRENTI
VECCHI O NUOVI